

# LIIONS INSIEME

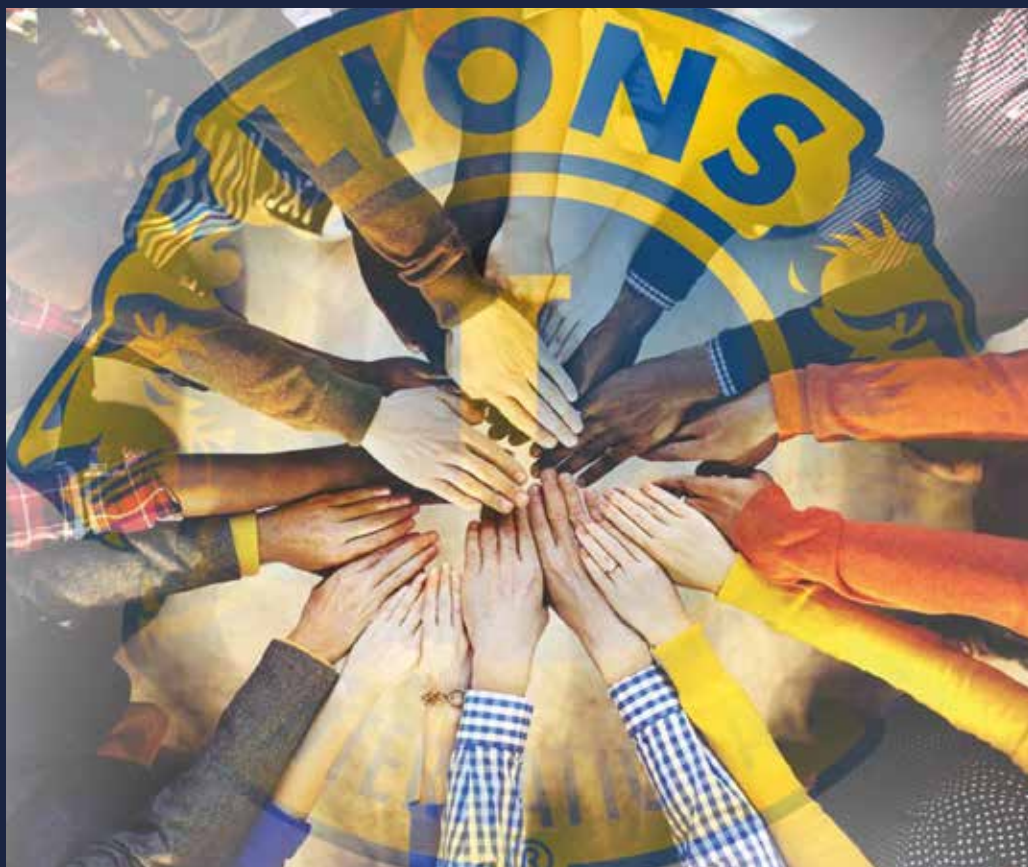
N. 56 Settembre/Ottobre - 2017 Anno 37

THE INTERNATIONAL  
ASSOCIATION OF LIONS CLUBS  
RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA



The International Association of Lions Clubs

DISTRETTO 108 A ITALY  
**CARLA CIFOLA**  
Governatore as 2017-2018  
"WE SERVE"



INCONTRO D'AUTUNNO

## Il Potere del NOI

8 OTTOBRE 2017 - CATTOLICA (RN)  
Teatro della Regina

# GALLERIA FOTOGRAFICA DELLE RIUNIONI DI CIRCOSCRIZIONE

## SUCCESSO DELLE PRIME RIUNIONI CONGIUNTE DI CIRCOSCRIZIONE

*I e II Circoscrizione: Presidenti Fausto Pasini, Sandra Sacchetti*



*III e IV Circoscrizione: Presidenti Mara Martinovic, Giovanni Calafiore*



*V e VI Circoscrizione Pina di Domenico, Oreste Campopiano*



## Direttore Responsabile

PDG Giulietta **BASCIONI BRATTINI**  
(LC Civitanova Marche Cluana)  
Viale Vittorio Veneto n. 175  
62012 Civitanova Marche (MC)  
Cell. 328 6780268  
giuliettabascioni@gmail.com

Comitato di Redazione  
1ª Circoscrizione  
Enrico **GHINASSI**  
LC Valle del Senio  
Cell. 339 6006753  
enricoghinassi@tin.it

2ª Circoscrizione  
Giordano **FABBRI VARLIERO**  
LC Rimini Malatesta  
Cell. 340 8503339  
gfvgiordano@hotmail.it

3ª Circoscrizione  
Angela **BORRELLI**  
LC Ancona Colle Guasco  
Cell. 320 4362211  
borrelli.angela@gmail.com

4ª Circoscrizione  
Anna Maria **BEVILACQUA**  
LC Camerino Alto Maceratese  
Cell. 335 8297591  
annaporcarelli@alice.it

5ª Circoscrizione  
Lucia **CELLA**  
LC Loreto Aprutino-Penne  
Cell. 328 0147379  
luceri@virgilio.it

6ª Circoscrizione  
Elisabetta **DI CARLO**  
LC Ortona  
Cell. 338 4615137  
elisabetta-dicarlo@virgilio.it

Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo  
e-mail della direzione:  
giuliettabascioni@gmail.com  
Giulietta Bascioni Brattini  
Viale Vittorio Veneto, 175  
62012 Civitanova Marche (MC)

Proprietario e Editore  
**FONDAZIONE LIONS CLUBS  
PER LA SOLIDARIETA'**  
Via Guaccimanni, 18 - 48121 Ravenna  
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa  
Full Print  
Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna  
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204  
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06 nel Registro  
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004  
n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna  
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla  
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata  
ai singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire  
i testi e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione,  
anche in caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, alle Lioness,  
ai Leo della Romagna, delle Marche, dell'A-  
bruzzo e del Molise, tramite abbonamento;  
l'indirizzo in nostro possesso è utilizzato ai  
sensi della Legge 675/96 Art.13.

In copertina:  
Logo dell'Incontro  
d'Autunno

## SOMMARIO

### EDITORIALE

LIONS: UN PRESIDIO SOCIALE E UMANITARIO IN CONTINUA CRESCITA

pag. 5

### IL DIRETTORE INTERNAZIONALE

I Lions italiani, testimoni di valori etici positivi (Sandro Castellana)

pag. 2

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GOVERNATORI

Donarsi e dedicarsi al Servizio senza "se" e senza "ma" (Mauro Bianchi)

pag. 3

### IL GOVERNATORE

Organizzare, Coordinare, Creare, Promuovere, Unire, Fornire, Incoraggiare (Carla Cifola)

pag. 4

### I VICE GOVERNATORI

- Anche nei Lions c'è chi si rassegna e chi no (Maurizio Berlati)

pag. 6

- Il potere del "NOI INSIEME" (Tommaso Dragani)

pag. 6

### INIZIATIVE INTERNAZIONALI

Convention: felice di esserci e sentirsi parte di un tutto molto più grande di te (Graziella Calamita)

pag. 7-8

### INIZIATIVE MULTIDISTRETTUALI

- Peppino Potenza riletto alla carica triennale di Coordinatore

pag. 9

Multidistrettuale GMT (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 10

- XXI Lions Estate per la Solidarietà (Salvatore Trigona)

### IL CENTENARIO

Service... Service... fortissimamente SERVICE! (Umberto Giorgio Trevi)

pag. 11

### INIZIATIVE MULTIDISTRETTUALI

Associazione Acqua per la Vita Onlus (Franco Sami)

pag. 12

### SERVICE NAZIONALE LIONS 2017-2018

SIGHT FOR KIDS: i Lions per lo screening visivo dell'infanzia (Enrico Conti)

pag. 13-14

### TEMA DI STUDIO NAZIONALE E DISTRETTUALE

Vaccinarsi: un bene per te e per i tuoi bambini (Nelvio Cester)

pag. 15-16

### PROGETTO UNICO INTEGRATO

Dal sogno alla realtà (Foster Lambruschi)

pag. 17

### PROGETTO DISTRETTUALE

- Golf Educational "Il Fair Play" (Giorgio Rocchi)

pag. 18

- L'Umanesimo informatico per la nuova cittadinanza (Paolo Dell'Aquila)

pag. 20

- Rispetto delle regole per una società civile, libera e solidale (Michele Capomacchia)

pag. 21-22

### SERVICE DISTRETTUALE

Service distrettuale "Sostenibilità Ambientale" (Andrea Franchi)

pag. 19

### GLOBAL MEMBERSHIP TEAM

Il ruolo del Direttore Responsabile dei Soci (Patrizia Politi)

pag. 23

### INCONTRO D'AUTUNNO

#### PASSAGGIO DELLE CARICHE DISTRETTUALI

Successo degno del Centenario per il Passaggio

pag. 25

delle cariche distrettuali (Giulietta Bascioni Brattini)

#### LA FONDAZIONE DELLA SOLIDARIETA'

- La solidarietà dei Lions: è nuovo umanesimo laico (Beppe Rossi)

pag. 26

- Leo e Lions: Gioco di squadra per Wolisso (Patrizia Balsamo)

pag. 27

- "Sera d'Estate" pro Wolisso (Giuseppe Capretti)

pag. 27

#### LEO CLUB

- Ripartire dalle basi (Alfredo Bruno)

pag. 29

- Il mondo giovanile e i Leo: criticità e opportunità (Fabrizio Szymanski)

pag. 30

- T.O.D. - You 4 Wolisso (Chiara Di Virgilio)

pag. 31

- Attività sul territorio (Sveva Maria Vittoria Giani)

pag. 32

- Un nuovo Club Leo (Lucia Cella)

pag. 33

### IL CENTENARIO

Donate due panchine alla Chiesa Romanica di Santa Maria di Portonovo (Angela Borrelli)

pag. 34

### IN PRIMO PIANO

- Termoli vicino ai terremotati all'insegna del "We Serve" (Silvestro Belpulsi e Mariangela Martella)

pag. 35

- Concorso Musicale Europeo 2017 (Maria Puca)

pag. 36

- Fermo-Porto San Giorgio: Concorso sull'Etica Lions (Filippo Polisena)

pag. 37

### IMPEGNO DEI CLUB

pagg. 38-48

## Informazioni

"Lions Insieme" è la rivista bimestrale del nostro Distretto. I numeri arretrati sono consultabili nel sito "Distretto 108 A".

Strumento di informazione e di formazione, il periodico consente un dibattito sui valori del lionismo, sul nostro presente e sul nostro futuro, sui temi di attualità di una società che sta velocemente cambiando, "una vera palestra di crescita per il nostro Distretto". La funzione di una buona rivista distrettuale infatti è nell'essere il luogo dell'incontro, della Trasparenza, del Dialogo, dove si esprimono opinioni e dove si leggono resoconti e si guardano immagini che mostrano l'operatività del lionismo e dei club del Distretto in particolare. La Rivista è lo spazio della Ragione ma anche il luogo delle Emozioni. Ragione ed Emozioni che hanno animato chi esprime un convincimento o chi vuole far conoscere le concrete iniziative realizzate e le motivazioni che le hanno ispirate. La rivista è dunque importante perché, in maniera non effimera, oltre a rappresentare una finestra aperta sul Lions Club International, ne costituisce in qualche modo l'identità e la Storia e dà un significato vero al nostro motto "We Serve". Poiché è sempre più difficile contenere nelle sue pagine tutti i contributi che arrivano in redazione siamo obbligati, nostro malgrado, a fare una selezione. Si prega quindi di inviare articoli completi, che abbiano un significato di

carattere generale e che possano interessare tutto il Distretto, privilegiando i SERVICE, i Temi di Studio, sia Distrettuali che Multidistrettuali ed Internazionali.

È molto importante pubblicare inoltre, per quanto lo spazio lo consenta, le iniziative territoriali, non di routine, e che abbiano una valenza ampia, autorevole, di esempio anche per gli altri Club. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000 caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Circolazione o dal Direttore. Sono da evitare scritte in grassetto e in stampatello. OVVIAMENTE IL NUMERO DELLE BATTUTE È SOLO INDICATIVO E COMMISURATO ALL'IMPORTANZA DEL CONTENUTO DELL'ARTICOLO.

La rivista esce in 5 numeri a cadenza bimestrale: Settembre-Ottobre/ Novembre-Dicembre/Gennaio-Febbraio/Marzo-Aprile/Maggio-Giugno.

L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'uscita. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi di risoluzione), ad esclusioni delle tavole imbandite, che documentino i momenti ufficiali della manifestazione. Foto non idonee e a risoluzione insufficiente non verranno pubblicate. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione: giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova Marche - MC).

N.B.: Gli articoli esprimono il pensiero dell'autore, non automaticamente quello della Redazione e dell'Editore.

# I Lions italiani, testimoni di valori etici positivi, hanno alle spalle una storia ricca di capacità operativa e di Leadership

*Al Distretto 108 A, capace di realizzare Service di grande valore sociale, di rimboccarsi le maniche, come nell'emergenza del terremoto e nella progettualità che ne è subito scaturita, l'Augurio di accrescere generosità e impegno e di raccogliere meriti successi!*



Care amiche ed amici, è con vero piacere che ho accettato l'invito a rivolgere a tutti Voi, Lions e Leo del Distretto 108 A, il mio saluto ed un sincero augurio perché il nuovo anno sociale sia ricco di impegno e soddisfazioni.

Entriamo con orgoglio nel secondo secolo di vita della nostra Associazione e ci rendiamo conto che molte cose sono cambiate e continuano a cambiare ogni giorno: le nuove sfide che sono davanti a noi, costituiscono per Voi, Soci del Distretto 108 A, e per tutti noi Lions, una opportunità per accrescere la generosità e l'impegno; Voi realizzate Service di grande valore sociale, e sapete rimboccarvi le maniche per essere a fianco delle persone colpite da avversità, come avete dimostrato nell'emergenza del terremoto e nella progettualità che ne è subito scaturita. L'impegno ed i grandi risultati non sono mai mancati, sin dal 1953, anno della Charter del Club di Pescara, dapprima nel Distretto 108 ITALY, poi dal Congresso di Rapallo del 1959 nel Distretto "Azzurro" con il primo Governatore Giuseppe Roma, per arrivare, con il Congresso di Riccione nel 1996, all'attuale assetto territoriale, con Massimo Olivelli eletto Governatore per il Distretto A e Sergio Maggi per il Distretto AB.

Viviamo in una società dove anche altri si occupano di solidarietà sociale, ma con approcci, linguaggi e messaggi diversi dai nostri. Noi in questi ultimi anni abbiamo imparato a metterci in gioco con le nostre professionalità, costruendo partnership con le istituzioni e con tutti quei settori della società che sentono l'esigenza di impegnarsi nel Sociale.

Lions Clubs International presenta quest'anno il piano strategico LCI Forward, al quale il Consiglio di Amministrazione lavora già dal 2015, coinvolgendo migliaia di Soci Lions e Leo e professionisti non Lion. Il punto di partenza è stato definire "Di cosa si occupano i Lions". La risposta inequivocabile è stata: "Ci occupiamo di SERVICE"! La strategia per i prossimi anni mette al centro il "WE SERVE" con l'obiettivo ambizioso di "arrivare entro 5 anni a servire, ogni anno 200 milioni di persone, triplicando il nostro impatto attuale e focalizzando la nostra azione sia nei campi consolidati della Vista, Fame ed Ambiente, sia su nuove sfide globali, Diabete e Neoplasie Pediatriche."

Aprirsi a tutte quelle persone non Lions che vogliono impegnarsi in validi progetti di servizio è una delle chiavi che ci faranno migliorare la qualità dei nostri Service ed aumentarne l'impatto; fare "squadra" fra Club, e fra Soci all'interno del Club, aumenterà la soddisfazione dei Soci, darà maggiori risorse e ci farà conoscere ed apprezzare per quello che siamo e facciamo, accrescendo il nostro radicamento nella comunità.

Riuscire a servire molte più persone richiede quindi un deciso cambio di prospettiva; ci sono nella comunità persone che vogliono rendersi utili, e che preferiscono impegnarsi "occasionalmente" per un progetto che condividono, senza entrare stabilmente in una organizzazione diventandone Soci; ci sono aziende che sentono la responsabilità di restituire qualcosa alla comunità dove operano e crescono, ma non sono organizzate per sviluppare progetti di solidarietà sociale. Noi siamo "specialisti" della solidarietà e dei progetti di servizio alla comunità e possiamo proporci come tali, offrendo l'opportunità di unirsi a noi, nei nostri progetti sia alle persone sia alle aziende che desiderano migliorare la comunità.

La strategia di LCI Forward ha sviluppato e sperimentato questi aspetti nei due anni passati con risultati molto significativi; ci verranno messi a disposizione come "modelli" di Service dal GST, e starà a noi sperimentare percorsi nuovi utilizzando la conoscenza e le risorse che LCI ci propone.

La storia del lionismo italiano ci insegna che noi italiani ci siamo sempre distinti sia per capacità di leadership sia per operatività nei Service; in un mondo in rapida evoluzione, dove la società ha visto venir meno alcuni valori etici di riferimento, credo che i Lions italiani debbano testimoniare, con i comportamenti e con l'attività di servizio, che è possibile affrontare i nuovi problemi sociali realizzando progetti di solidarietà efficaci; il nostro operato avrà un impatto maggiore se riusciremo a coinvolgere in questi progetti quelle persone che, pur non facendo parte dell'Associazione, vogliono unirsi a noi nell'azione.

Lavorare con la gente, per la gente e tra la gente potrà modificare quell'immagine di élite distaccata che alcuni hanno di noi, creando una nuova immagine di competenza, efficacia ed affidabilità, verificabile tanto nei progetti locali quanto in quelli internazionali.

Nel 2019 la Convention di Milano offrirà all'Associazione Internazionale ed a noi Lions italiani una occasione unica per proporre una immagine concreta del nuovo modo di operare dei Lions; per me, lavorando nel Comitato Convention del Board, la priorità è operare con gli altri componenti del comitato e con lo staff affinché tutte le Convention, e quella di Milano in particolare, oltre a raggiungere gli obiettivi prefissati statutariamente, rappresentino una vetrina, una esposizione universale del Service e della solidarietà.

Il nostro motto WE SERVE, coniato nel 1954, è, e resterà, il modo più semplice ed immediato per esprimere cosa facciamo e perché ci impegniamo individualmente e collettivamente ogni giorno con responsabilità ed orgoglio.

Grazie per tutto ciò che realizzerete per la comunità, per la nostra Associazione e per il Vostro splendido Distretto.

Un affettuoso augurio di buon lavoro a tutti!

# Essere Lions significa donarsi e dedicarsi al Servizio senza “se” e senza “ma”, per raggiungere gli scopi che la nostra Associazione perpetra da più di cento anni e di cui il mondo ha bisogno

*Tutti noi saremo parte attiva, con passione, di quel “WE” del nostro motto che deve rappresentare l'unica modalità per rendere concreto il “SERVE”*

Cari Soci del Distretto 108 A,

è con grande piacere che accolgo l'invito a lasciare questo mio saluto rivolto a tutti Voi.

Un anno nuovo Lionistico ci attende, un anno di Servizio in nome di quell'Azione che il nostro Presidente Internazionale ci ha invitato a perseguire.

Essere Lion significa donarsi e dedicarsi al Servizio senza “se” e senza “ma”, al solo ed unico fine di raggiungere gli scopi che la nostra Associazione si propone di conseguire da più di cento anni.

Sono certo che il Secolo che si è aperto il 7 giugno ci vedrà impegnati fra la gente e con la gente delle nostre Comunità in nuove Sfide e nuovi Obiettivi, dimostrando con l' Azione, appunto, quanto i Lions sanno essere incisivi ed efficaci.

Sono orgoglioso ed onorato di poter contribuire a rendere il Vostro viaggio di inizio secolo un grande ed immenso anno dedicato al Servire.

Nuove sfide ci attendono: sapremo sicuramente essere all'altezza di quanto la nostra Associazione ci chiede; nuove tecnologie ci attendono che renderanno il nostro lavoro più prezioso ed apprezzato da chi soffre ed ha bisogno di noi.

Darò e daremo il massimo per far sì che il Lionismo italiano sappia distinguersi nel consesso mondiale per dinamicità e senso di appartenenza, distinguendosi, in questo particolare momento storico e sociale, per la sua proverbiale generosità ed eccellenza nel Servire interagendo con le Istituzione e le Comunità di competenza.

Tutti noi saremo parte attiva di quel WE che rappresenta l'unica via per raggiungere quel SERVE di cui il mondo ha bisogno.

Una nuova e grande struttura operativa farà sì che i nostri sforzi ed il nostro lavoro esaltino il nostro scopo di Persone dedicate al Servizio. Grazie a tutti Voi per il tempo e la passione che dedicherete al Lions Clubs International.





## Organizzare, Coordinare, Creare, Promuovere, Unire, Fornire, Incoraggiare

*La concretizzazione di ognuno di questi "objects" ci conduce a servire sempre meglio!*

*Tre sono gli obiettivi che mi sono più a cuore in questo anno sociale: lasciare a chi verrà dopo di me, Maurizio Berlati e Tommaso Dragani, il mio 'DG Team da dream', un Distretto in piena armonia, dove ci sia stata vera Retention, Leo più forti e più numerosi, una LCIF ancora di più nel cuore dei Club e una lunga lista di service realizzati!*

Cari amici, questo è il primo dei miei saluti in forma 'cartacea' che, in qualità di Governatore, rivolgo a tutti voi da queste prime pagine della rivista. Il contatto con i soci del proprio Distretto è indubbiamente una delle parti migliori del 'lavoro' di un Governatore.

È un contatto che stimola ed arricchisce. Ho già incontrato diversi direttivi e per i primi di novembre mi auguro di aver modo di incontrarli tutti: ogni volta sono uscita umanamente più ricca!

Mi è piaciuto lo scambio di idee che abbiamo avuto, il confronto, ascoltarvi e parlarvi. E mi è piaciuto che, incontrandoci di nuovo, mi avete guardato come si guarda un'amica, mi avete sorriso come si sorride a qualcuno che si conosce da tempo o con cui c'è feeling, c'è complicità!

Questo è frutto del Lionismo vivo, e voi, i soci, siete la vera e maggiore ricchezza dell'associazione.

Mi è già capitato di affermare che, se la nostra è una associazione dalla struttura che potremmo definire piramidale, la base di questa piramide è tanto importante quanto lo è il vertice, anzi, di più: senza vertice la base si regge comunque in piedi, ma i vertici senza base crollano! Nello stesso tempo vertice e base puntano insieme verso l'alto.

Siamo partiti, anzi abbiamo già superato un terzo del cammino di questo anno sociale.

Il nostro è un percorso verso il raggiungimento delle nostre finalità, dei nostri scopi, quegli scopi che a Oak Brook troneggiano, debitamente incorniciati, sulla scrivania che fu di Melvin Jones, quegli scopi che ci parlano di club, di popoli del mondo, di comunità, e che ci indicano come dobbiamo rapportarci con ciascuno di questi.

*Organizzare, coordinare, creare, promuovere, unire, fornire, incoraggiare:* otto parole chiave su ognuna delle quali potremmo scrivere pagine.

E la concretizzazione di ognuno di questi 'objects' ci conduce ad una sola, ultima meta finale: servire e servire meglio! Lo abbiamo sempre ripetuto come un mantra, da quando siamo nati: ci siamo per alleviare i mali della società. Il nostro modo di servire è cambiato negli anni, come sono o dovrebbero essere cambiate le nostre conviviali.

Il classico meeting con relatore che parla di argomenti vari a fine cena davanti ad una platea spesso insonnolita è o dovreb-

be essere nella maggior parte dei casi un ricordo.

Oggi parliamo e dibattiamo di argomenti che ci siamo dati e che riteniamo giusto approfondire proprio per una crescita nostra e degli altri: uno per tutti il tema sia distrettuale che nazionale della vaccinazione, oppure quello dell'anorexia.

E realizziamo service di ampio respiro, tanto ampio che nei casi delle cinque aree service del centenario stanno coinvolgendo i Lions a livello planetario. Proprio per servire meglio è stata quest'anno introdotta la figura del GST, sia di Club che distrettuale (ed oltre).

Ci si chiede, e non è facoltativo, di strutturare un 'comitato service' per meglio operare e realizzare le attività di servizio. E i nostri service non consistono più nel famoso "mettere mano al portafoglio" ma in service concreti, ben strutturati, misurabili nei risultati: potremo così ancora meglio valutare l'efficacia della nostra azione che sempre e comunque dovrà essere estremamente concreta.

Qualcuno mi ha detto: ma con tutte queste nuove figure (ricordiamo che sono stati introdotti anche il referente LCIF e della comunicazione) nei club piccoli ognuno ha un ruolo, non esiste più il 'socio semplice'! Realistico, anche se l'idea del socio semplice fa un po' sorridere: ma la cosa è tutt'altro che negativa, anzi!

È la reale possibilità di agire sempre più come la vera squadra che il club deve essere.

Quali sono gli obiettivi che come Governatore mi sono posta in questo anno sociale?

Ce ne sono diversi ma condivido con voi quelli che mi sono più a cuore: lasciare a chi verrà dopo di me, a Maurizio Berlati e a Tommaso Dragani, che compongono quello che ho definito il mio 'DG Team da dream' un Distretto in piena armonia e dove ci sia stata vera Retention, dei Leo più forti e più numerosi, una LCIF ancora di più nel cuore dei club. E una lunga lista di service realizzati.

In conclusione permettetemi di salutare un amico. Marcello Dassori, queste ultime righe sono per te: grazie per come hai guidato il nostro Distretto, grazie per il tuo grandissimo impegno, grazie per quanto hai fatto per il terremoto.

Mi auguro proprio che, prima della fine di questo anno sociale, possiamo inaugurare insieme uno dei villaggi e le forbici per tagliare il nastro le terremo insieme!



## Lions: un presidio sociale e umanitario in continua crescita



Cari amici, è iniziato il nuovo anno per lo straordinario mondo della Solidarietà Lions che sta ancora celebrando l'anniversario del suo centenario di vita. Il nostro è un presidio umanitario, civile e culturale che continua a crescere, pur tra innumerevoli ostacoli.

Le difficoltà sono state proprio l'humus sociale nel quale ha preso vita il Lionismo.

Viviamo tempi in cui eventi quali le calamità naturali, il terrorismo, gli esodi epocali a causa delle guerre, la minaccia nucleare... generano comprensibili sentimenti di incertezza e di paura ma noi abbiamo scelto la speranza rispetto alla paura, valori universali e azioni positive piuttosto che la rassegnazione.

Una associazione di servizio estesa e secolare come la nostra è consapevole che i problemi del mondo sono cambiati e questa consapevolezza sta consolidando un nuovo corso del Lionismo, nella direzione di un impegno sociale concreto e sempre più efficace, al fianco delle Istituzioni.

È importante che il lavoro svolto insieme sia motivo di orgoglio, raccontando la nostra lunga storia, ai nuovi soci e all'esterno.

Il nostro logo, la nostra fantastica azione di servizio debbono essere visibili e veicolare una immagine reale, dialogando sempre di più con i media. È questo il compito della Comunicazione e del nostro periodico, mostrare chi sono i Lions, cosa realizzano concretamente, quali preziosi valori interpretano e divulgano con il loro impegno.

In questo primo numero di LIONS INSIEME il Direttore Internazionale Sandro Castellana e il Presidente del Consiglio dei Governatori Mauro Bianchi, che ringraziamo, ci portano il loro saluto e ci regalano la loro visione del Lionismo.

Il periodo estivo non ha fermato le attività: la Convention di Chicago ha visto una bella partecipazione di soci del nostro Distretto ed ha indicato la direzione che organizzativamente sta prendendo la nostra Associazione. Una socia, Graziella Calamita, ci fa partecipi delle sue emozioni dopo la partecipazione a questa che è stata la sua prima Convention.

A luglio una cerimonia del Passaggio di consegne tra le cariche distrettuali, arricchita da numerose presenze, ha dato il via al nuovo anno di servizio affidando al Team distrettuale il compito di coordinare ed alimentare il Lionismo.

Alcuni officer, responsabili di temi e service, nazionali e distrettuali, ne illustrano finalità e possibili modalità operative.

Lo spazio riservato alla Fondazione Distrettuale della Solidarietà è quest'anno affiancato dalle pagine che i Leo hanno riempito con la passione e la vitalità del loro impegno, estremamente importanti e da valorizzare, come fortemente caldeggiato dal nostro Governatore.

Raccontiamo, anche solo fotograficamente, il successo delle Riunioni di Circoscrizione e quanto i nostri club, con i loro service, regalano alla comunità, dialogando e lavorando insieme ad essa.

Vi auguro un anno di successi, esortandovi a comunicare e divulgare le vostre incisive e innovative attività di servizio, all'insegna di un sempre più convinto "We Serve".



# Anche nei Lions c'è chi si rassegna e chi no

di **Maurizio Berlati** *Primo Vice Governatore Distrettuale*

Carissimi amici,  
desidero porgere a tutti i Club il mio saluto ed il mio augurio di un anno sociale denso di Service e di traguardi da raggiungere insieme, con la consapevolezza che il Noi ci permette di realizzare mirabili progetti che il singolo neppure può pensare o concepire. Ringrazio Marcello prima e Carla con Tommaso ora, che con la loro ponderatezza e disponibilità mi han fatto ancor più comprendere come, il DGT sia una officina incredibile dove le idee si confrontano ed insieme si assumono decisioni di squadra per il bene della nostra Associazione. Da 2° vice Governatore ho compreso l'attività dei Club del nostro Distretto 108 A e da 1° VDG ora sempre di più avrò modo con tutti Voi di "servire" con maggiore coscienza. L'apparire non mi appartiene e lo sapete. Quando come dice Papa Francesco, nel volontariato qualcuno pensa di poter stare "al balcone", sarà meglio spiegarli che nei Lions le "Autorità Lionistiche" sono quei Soci che per quel breve lasso di tempo a loro destinato, saranno i primi a Servire. Lungi da me voler dare a Voi lezioni, ma permettetemi di ricordarvi che noi tutti ci siamo, per concretizzare i nostri Service e che dobbiamo coinvolgere le istituzioni e tutte le parti della nostra società, per servire chi è stato più sfortunato di noi senza mai dimenticare che le nostre raccolte fondi sono solo lo strumento che permette la realizzazione dei nostri progetti. Mi rendo conto che fa parte del nostro essere uomini il piacere di rappresentare la nostra Associazione, ma non dimentichiamo che i nostri Club sono formati da Leader che ci chiedono spazio e noi dobbiamo essere capaci di fare un passo indietro, per il bene della nostra Associazione. Il nostro Governatore, al passaggio delle Consegne ed al Congresso, ci ha esposto un programma, ha nominato la sua squadra per cercare di realizzare quanto ha proposto. Il Governatore

ha fatto delle scelte, noi non dobbiamo mai dimenticare che il reale cambiamento passa anche dal riconoscere che l'impegno degli Officers attuali, per quest'anno deve essere totale, con la consapevolezza che altri ci avvicenderanno ma con la certezza che verremo ricordati per l'impegno che abbiamo profuso e non per i discorsi e le parole che diremo. Finito il nostro periodo, toccherà ad altri e se oggi siamo "fuori" dalla squadra non rassegnamoci, o meglio non arrocchiamoci in bambinesche puerili battaglie, per tornare a galla, ma impegnamoci nel nostro Club, con la certezza che il testimone di questa infinita staffetta non lo si trattiene ma lo si passa. A volte alcuni Lions sentono forte il fine di perseguire il bene e di dover continuare a Servire e con mirabili intuizioni costituiscono Associazioni a noi vicine ed a Loro va evidentemente il mio plauso e ringraziamento perché "non mollano mai" e non stanno cercando la loro affermazione e visibilità, ma vogliono appagare il loro desiderio di continuare ad aiutare chi soffre e il Governatore non può dimenticarli ma con loro deve indicare indirizzi e concepisce progetti ampi, perché il bisogno di tutti i Lions è Servire e Donare.

Noi Lions non ci rassegheremo mai, chi soffre ha bisogno di noi! We Serve!

Maurizio



## IL POTERE DEL "NOI INSIEME" è la capacità di creare un ambiente che incoraggi la creatività, faccia fiorire risultati positivi e migliori le azioni di Servizio

di **Tommaso Dragani** *Secondo Vice Governatore Distrettuale*

Amiche ed Amici Lions e Leo,  
nel porgere il mio saluto ed il mio augurio per un proficuo anno sociale, sento dal profondo del cuore il desiderio di ringraziarvi per avermi eletto alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale. Questo ruolo apre la strada ad un ulteriore processo di completamento e maturazione lionistica necessario per poter affrontare le responsabilità che da esso derivano.

Essere punto di riferimento del Distretto richiede un'approfondita conoscenza delle sue problematiche ma soprattutto delle potenzialità di tutti i Club, che vanno esaltate in ogni modo. Il mio impegno sarà rivolto proprio in questa direzione per contribuire, in perfetta sintonia con il DGT, a porre in primo piano, come afferma il Presidente Internazionale Naresh Aggarwal, IL POTERE DEL NOI.

IL POTERE DEL NOI INSIEME è capace di creare un ambiente che incoraggi la creatività, dia risultati positivi e migliori le azioni di Servizio. La nostra è una associazione nella quale le modalità del servizio sono importanti.

NOI significa infatti impegnarsi insieme... senza personalismi ed al tempo stesso rendere ognuno responsabile del proprio impegno. Aspirare all'eccellenza del Servizio è importante per mostrarci all'esterno, alle Istituzioni, a coloro che vivono nel bisogno e ripongono in noi le loro speranze. Quel NOI che vede come protagonista principale il Club, che rappresenta il luogo dove prima di tutto e grazie al quale si pianificano e si realizzano tutti i progetti.

È mia ferma convinzione che solo in questo modo ci sentiremo insieme protagonisti della realizzazione delle nostre belle opere che tanto bene donano comunità.

Tommaso



## Nell'anno che celebra un momento importante della storia del lionismo: cento anni dalla sua fondazione, tanti Lions partecipano alla Convention e sei felice di esserci e ti senti parte di un tutto molto più grande di te

Il mio viaggio verso la Convention è iniziato con un gruppo di amici Lions dei Club di Jesi, Avezzano, Recanati-Loreto Host. Prima parte: escursione ai grandi laghi.

Arrivo a Chicago il 29 giugno. In taxi dall'aeroporto, un po' stipati coi nostri bagagli e sonnacchiosi per il jet lag, ci avviciniamo al centro accolti da una stupenda giornata, col sole che si specchia su grattacieli incredibili in uno skyline da cartolina. Il tempo di arrivare in hotel, lasciare i bagagli, ammirare lì davanti la stupenda Trump Tower, correre a ritirare i gadget presso la nostra delegazione, salire sul bus riservato ed andare al Mc Cornich Center per la registrazione.

Qui in una struttura enorme ed un po' dispersiva, dopo la fila per la registrazione, ti immergi nella bella mostra del centenario ed hai il primo forte impatto: ti colpiscono i tanti Lions che gremiscono il Centro, sei felice di esserci e ti senti parte di un tutto che è molto più grande di te.

Tutti quei Lions sono lì con te, come te per condividere e celebrare un momento importante della storia del Lionismo: cento anni, "portati bene", dalla fondazione. Nota simpatica... molti Lions sbirciano il tuo distintivo, ti propongono il cambio col loro pin, tu ponderi se vale la pena...

Lo scopo della Convention, in realtà, è quello di eleggere il Presidente Internazionale ed il Board e ufficializzare tutte le nomine dei governatori dei vari distretti, ma la Parata delle Nazioni del 1° luglio è un momento molto importante per i partecipanti.

La giornata inizia molto presto. Ti vesti diligentemente con il tailleur bianco, indossi fuciacca, distintivo, coccarda e cappelletto bianco per il sole e via pronta ad immergerti in una Chicago letteralmente invasa dai Lions.

Gruppi variopinti nei loro costumi si spostano per prendere la loro posizione nel corteo: ci guardiamo, ci salutiamo, ci scappa la foto, alcuni gruppi hanno la fanfara... suonano e cantano, provano coreografie di balletti qualche volta improbabili, ma pieni di allegria.

Da ogni parte è un tripudio di colori e di varia umanità: non sai dove guardare, non vuoi perderti nulla. Ad un certo punto arrivano i Lions del Messico, pittoreschi e coreografici, coi loro cavalli bardati a festa (... come saranno arrivati a Chicago questi cavalli?). Che dire... ti senti avvolta e travolta da tanti amici, senti tanta energia e gioia che ti pervadono, senti l'orgoglio della appartenenza, e comprendi in modo intenso la forza del "NO!" in un fattivo darsi la mano che veramente può cambiare il mondo. Ed ora, in mezzo a tanta umanità Lions, acquistano per te un senso i numeri che conosci per averli sentiti tante volte ripetere:

1, 4 milioni di soci, 47.000 club sparsi in più di 200 paesi, che sono tutti rappresentati qui... nel desiderio di una comune e condivisa identità! Intanto con il gruppo raggiungiamo la postazione italiana e lì... grandi incontri e grandi abbracci con tutti.

Arrivano il governatore Marcello Dassori, il governatore in coming Carla Cifola, il Pdg Sandro Castellana, nuovo Direttore Internazionale e il Pdg Claudio Pasini, che terranno un interessante workshop alla Convention. Mentre aspettiamo pazientemente il nostro turno di partenza, facciamo tantissime foto coi nostri colorati e rumorosi vicini di gruppo. Finalmente, stendardi al vento, parte la nostra delegazione, che è ben nutrita: siamo oltre 50 Lions solo dal Distretto 108A.

All'inizio non riusciamo a serrare le fila, siamo un po'... sparpagliati e non c'è un cerimoniere che ci suggerisca come sfilare, per sei, per otto, per dieci...ma poi, in modo naturale, prendiamo bene posizione e, fieri ed ispirati, cominciamo a sventolare le nostre bandierine e a cantare il nostro inno nazionale e poi "Volare" e poi "Azzurro", e poi a scandire Italia, Italia, in un crescendo veramente energetico ed arriviamo ben carichi con tutta la nostra stupenda "italianità" davanti alla giuria internazionale che dovrà giudicarci, e ci giudicherà molto bene!!!





Finito il corteo, la nostra giornata continua al Mc. Cornich Center con un programma nutrito ed interessante di lavoro e di svago anche per i giorni a seguire: momenti straordinari di musica con famose band americane, sessioni plenarie in cui vengono presentate nuove iniziative che daranno vita ad importanti service, il discorso del Presidente Internazionale, la relazione sull'ambiente e sulla sua salvaguardia tenuto dall'ex Vice Presidente degli Stati Uniti Al Gore, il Poster per la Pace,

la cerimonia delle bandiere, interessanti seminari e workshop, e naturalmente la votazione dei candidati internazionali e molto altro...

Una nota su Chicago, "la città del vento" che ti stupisce per la sua straordinaria architettura, per i meravigliosi parchi cittadini dotati di una amplissima varietà di arte pubblica ed il lungo molo situato sul litorale del lago Michigan.

Ma questo è un altro racconto...





## Peppino Potenza rieletto alla carica triennale di Coordinatore Multidistrettuale GMT

*I risultati positivi del Gruppo Membership sono stati ottenuti grazie all'aver posto il Club al centro del processo di crescita*

Il Consiglio dei Governatori, presieduto dal PDG Mauro Bianchi, nel corso della prima riunione dell'anno, ha rieletto il nostro PDG Peppino Potenza Coordinatore Multidistrettuale GMT, ruolo che, quindi, ricoprirà ancora per tre anni.

A Potenza è stato confermato l'incarico soprattutto per i risultati conseguiti nel triennio appena concluso che ha visto il Multidistretto 108 ridurre le perdite dei soci di oltre due terzi rispetto all'inizio del periodo.

È un risultato che ha così consentito al MD ITALY di porsi in Europa in primissima fila nel settore della crescita associativa. Solo la Germania e l'Olanda hanno fatto meglio di noi.

Il segreto di tale successo sta nel fatto di aver saputo rimettere al centro delle attività della Membership il Club nel cui ambito si svolgono i fenomeni che coinvolgono la crescita: immissioni soci, conservazione soci e creazione di nuovi sodalizi.

Il nostro PDG collaborerà con il Presidente del Consiglio dei Governatori, con i 17 Governatori e con i rispettivi GMT Distrettuali, e parteciperà alle riunioni del Consiglio dei Governatori.

Sicuramente è motivo di orgoglio che un socio di un Club del nostro Distretto sia chiamato a ricoprire un incarico di rilievo e di responsabilità nel panorama lionistico italiano.



## PIERFRANCESCO MATTEINI, UN AMICO

di Anna Papi in Chiericati

A distanza di cinque mesi dalla morte di Piero Matteini mi ritrovo con un pensiero scritto che non avevo spedito alla rivista "Lions Insieme", ma sono ancora in tempo per rimediare.

Piero, un grande amico, un grande Lions; dava valore alle persone, e il valore si dà solo quando si dona il proprio tempo a curare le relazioni con l'altro, costi quel che costi.

"Dare il tempo quando si è in tempo, altrimenti sarà troppo tardi", era un motto che Piero aveva adottato. Piero donava tutto di sé, il sorriso, un forte abbraccio, la conoscenza e la competenza di tutto: regole di Lionsmo, di banca, di sport.

Conosciuto non solo a Forlì, ma in tutto il Distretto, collaborava con tutti, consigliava avendo esperienza e saggezza.

Amico mio con te si parlava di nipoti, di ricette facili – s'impegnava anche in cucina- da imbastire velocemente e molto spesso mi dava "passaggi" in auto per i meeting quando Emilio era fuori Forlì.

Mi manchi e manchi a tutti; il tuo esempio sia forza, competenza per il tuo Club Forlì Host che hai tanto amato.



## XXI Lions Estate per la Solidarietà

**S**i è svolto a Milano Marittima, il 9 settembre, il XXI LIONS ESTATE per la Solidarietà, tradizionale incontro annuale realizzato dalla SO.SAN. in collaborazione con il Lions Club Milano Marittima 100 e con il patrocinio del comune di Cervia.

A detta di tanti, questa manifestazione è stata sicuramente tra le più importanti e ricche di spunti rispetto a ogni altra precedente edizione. Com'è ormai tradizione consolidata, il programma di questa manifestazione si è articolata in tre momenti organizzativi importanti.

Il primo momento è stato il consueto convegno, il cui tema quest'anno è stato "I Lions 3.0, servire nel terzo millennio", che ha esplorato e approfondito tutti i nostri service, i cosiddetti "fiori all'occhiello".

Il convegno è stato preceduto da una relazione tenuta dal PID Gabriele Sabatosanti, molto apprezzata, sul tema "La centralità del service - Un mezzo per crescere", con interventi interessanti e interessanti da parte degli auditori.

Il convegno ha proseguito con l'intervento di numerosi relatori.

In estrema sintesi i relatori e i temi trattati:

- per il service nazionale di quest'anno sociale Sight for Kids: - il DG Soci delegato, il Lion 108 AB Giosafatte Pallotta - Officer Distrettuale 108 AB SOSAN, i Lion Antonio Madonna e Alfonso Carnevalini, Consiglieri SO.SAN.
- per il Diabete: Lions Paolo Brunetti
- per Aidweb.org: Lions Roberto Trovatelli, Presidente
- per il Servizio Cani Guida: Lions Andrea Franchi
- per il Progetto Martina: Lions Mino di Maggio, Coordinatore Nazionale
- per il Service Multidistrettuale: Viva Sofia, il Lions Daniele Donegaglia
- per il Lions Quest: il PDG Maria Cristina Palma, Coordinatore Nazionale
- per la Cooperazione Internazionale: PID Salim Moussan, del Distretto Libano
- per la SO.SAN. Solidarietà Sanitaria Lions: il PDG Alessan-

dro Mastrorilli, Consigliere SO.SAN.

- per M.K.: Lion Maria Clelia Antolini, Presidente MK Onlus

- per Acqua per la vita: PDG Franco Sami, Presidente Nazionale Acqua per la vita

Molto apprezzata è stata la relazione conclusiva del ID Sandro Castellana, che ha trattato il tema "Il ruolo dei Club nella nuova struttura di servizio: qualità, efficacia e soddisfazione".

Il DG Carla Cifola ha concluso, con efficace maestria, il convegno.

La giornata di sabato è stata chiusa da una splendida serata di gala per la raccolta fondi.

Ci hanno onorato della loro presenza, oltre al DG Carla Cifola, i DG Cecchini Maria Enrica del distretto TA1, Soci Alberto del distretto IB2, Francesco Antico del distretto AB, Franco Guidetti, del distretto IB1, i PID Gabriele Sabatosanti e Salim Moussan, oltre a tanti PDG del MD.

Nel corso della serata sono stati assegnati i VIP LIONS E VIP SO.SAN. ai PDG Umberto Trevi e Rocco Saltino, al Lions Alfonso Vasile e al PID Gabriele Sabatosanti.

Sono stati anche raccolti fondi che sono stati destinati ai terremotati delle Marche e di Ischia.

Infine, la mattina della domenica, si è tenuto il Consiglio Direttivo della SO.SAN. durante il quale sono state individuate le attività che verranno realizzate nell'anno sociale 2017-18.

Il Lions Estate, come ogni anno, grazie agli sponsor, ha realizzato un service. L'introito quest'anno sarà interamente utilizzato per supportare il service Nazionale Sight for Kids.

Cari Amici Lions, abbiamo le strutture, abbiamo tutte le professionalità, abbiamo soci qualificati per realizzare il nostro service, il nostro "We serve".

Raccoglieremo questa sfida del 3° millennio.

*\*Presidente Associazione Sanitaria So.San.*



## Service... Service... fortissimamente SERVICE!

**S**volta epocale,... cambiamento profondo,... Lionismo del futuro, ecc. ecc., ne abbiamo discusso, ci siamo confrontati in modo diffuso e profondo come raramente ci capita di fare, abbiamo anche ripercorso, in modo sistematico ed analitico, la nostra storia... ma cosa è emerso, in modo forte, chiaro ed inequivocabile,... il principio e la presa di coscienza, serena e responsabile, da parte di tutti, a tutti i livelli, di ciò che è l'elemento fondante del Lions Clubs International, il SERVICE, che unitamente al Codice Etico, sin dalla fondazione del nostro straordinario sodalizio, costituiscono, dopo cento anni, un connubio di incredibile attualità e di straordinaria efficacia.

Il nostro spirito di appartenenza deve fortificarsi alla luce dei risultati delle Celebrazioni del Centenario nel poter constatare, la validità, l'eccezionale qualità e quantità del nostro servire, unitamente alla nostra utilità sociale, nell'ambito della Vision e degli Scopi della nostra Associazione.

Ovviamente, il profondo cambiamento che abbiamo attraversato e l'accelerazione dei mutamenti che stiamo vivendo quotidianamente, hanno portato la nostra Associazione a dover affrontare, in modo strategico, il divenire di una società civile colpita da continue isteresi ma, comunque, naturalmente portata a migliorare gli equilibri e la qualità esistenziale. Se pur vi è stata una sostanziale tenuta dell'impegno lionistico, nelle varie forme che i tempi ci hanno suggerito, già si percepiva, con evidenza, la necessità di una seria riflessione anche all'interno della nostra Associazione, per far fronte alle ulteriori complessità, scaturite dalla globalizzazione, sia in termini organizzativi che di governance.

Verificata e ferma la "strada maestra", il Service, il poter fruire di nuovi strumenti e sistemi di comunicazione che il progresso tecnologico ha messo a nostra disposizione, consente, oggi, di dare ritmi e tempi di risposta adeguati al cambiamento, che il L.C.I. ha pressoché definito, sia in termini di nuove strutture organizzative che di più attuali e rispondenti modalità operative.

Per collaudare le nuove forme di approccio alla Vision ed agli Scopi lionistici, lo strumento utilizzato è stato il complesso organizzativo ed operativo, creato ed attivato già da tre anni, per le Celebrazioni del Centenario; infatti, detto progetto, è stato strutturato a livello mondiale con l'intento di verificare nuovi target e nuove regole di ingaggio operativo fra i Club ed i service, ovvero la validità del Piano Strategico del Board.

La Convention di Chicago ha ufficializzato ed approvato



le linee e le basi per un parziale ma importante riassetto organizzativo dell'Associazione ed ha rilanciato, in modo inequivocabile, come fondante ed unico obiettivo il "WE SERVE".

Al Comitato del Centenario, che il 30 giugno 2018 terminerà il proprio percorso, non solo il compito consolidato di facilitatori delle azioni dei Clubs e di supporto per la rendicontazione dei service/temi della "sfida", ma anche il ruolo di completare il trasferimento alle nuove strutture organizzative ed operative, delle fantastiche esperienze, vissute grazie al formidabile impegno dei Club, che hanno portato anche il nostro Distretto 108 A a risultati di "service" di indiscutibile eccellenza. Sono e saranno le

"nuove" strutture (GST in particolare) le beneficiarie di quella cospicua eredità di contenuti e di concretezza organizzativa che ci hanno portato a vincere, in termini qualitativi e quantitativi, quella "Sfida del Centenario" imponente e complessa.

Se dovessi aggiungere qualche consiglio a quelli già formulati in questi anni, raccomanderei...

\*Sempre un service coerente con le nostre finalità il cui impatto sia misurabile in termini di "numero delle persone aiutate/coinvolute".

\*Una visione realistica del servizio, nella certezza che il "global" ed il "local" rappresentino due aspetti che si coniugano su ogni dimensione territoriale o di intervento.

\*Essere attori diretti od in stretta attiva collaborazione con altre virtuose ed utili entità per raggiungere il "service" senza mai sub-appaltare il nostro fare.

\*Club in "rete" e legati da reciproca solidarietà e collaborazione; se dobbiamo rifiutare l'IO della personalizzazione a favore del Noi, occorre rifiutare anche il MIO del Club quando è inteso come possesso e non come appartenenza.

... A questo punto mi fermo... ora non rimane altro che premere l'interruttore e mettere in giusta "luce" la nostra Associazione, perché sia più visibile e riconoscibile, per mostrare meglio chi siamo e cosa facciamo..., rendiamo percepibile il nostro fare, usciamo da ogni equivoco spesso dovuto al comportamento, al modo di comunicare o all'apparenza, facciamo in modo che la Società tutta prenda consapevolezza che noi... "WE SERVE".

In sintesi... Service,... Service,... Fortissimamente SERVICE!!

\* *Componente Comitato Multidistrettuale Coordinatori Celebrazioni del Centenario*



## Associazione Acqua per la Vita Onlus

“ACQUA PER LA VITA” Onlus, riconosciuta dal Board internazionale Lions come Onlus di rilevanza non solo nazionale ma internazio-

nale, si prefigge l'obiettivo di vincere la sete, e con essa anche la fame e lavora per la salvaguardia dell'ambiente, in Africa e in molte aree dell'Asia, ma che ha riflessi anche nei nostri territori, come dimostra la siccità di questi ultimi anni che ha interessato anche molte aree del nostro Paese e in Europa.

La nostra Onlus nazionale, operativa già dal 2004, ha realizzato in Africa oltre 150 pozzi e molti impianti idrici (acquedotti, serbatoi e impianti di irrigazione), grazie alla generosità dei Clubs Lions e anche di molte altre Associazioni di solidarietà e private. I pozzi e gli impianti idrici vengono costantemente controllati e manutentati dalle comunità locali dei villaggi a cui sono affidati; a tal fine non sono mancati in loco appositi corsi di formazione.

Ogni anno, ad inizio ottobre, il Comitato direttivo di “Acqua per la Vita” incontra gli Officers di tutti i 17 distretti italiani per informarli delle attività che ci attendono e delle tematiche che verranno illustrate ai Club, sia per la raccolta fondi per la realizzazione di nuove opere, sia per la divulgazione della sensibilità su questo tema, tramite convegni e concorsi fotografici e tematici nelle scuole.

Per il 2017 sono già in programma, e finanziati da alcuni Club, la costruzione di 6 pozzi in Burkina Faso per altrettanti villaggi che soffrono di questo terribile problema della man-

canza di buona acqua da bere. In questi casi l'acqua fa la differenza davvero fra la vita e la morte delle comunità, perchè con l'acqua si debella la fame e si migliora la salute; temi compresi nei service del Centenario.

A chi voglia approfondire l'argomento suggerisco il sito [www.acquavitalions.org](http://www.acquavitalions.org).

*\*Il PDG Franco Sami è stato recentemente eletto al prestigioso incarico di Presidente nazionale della Onlus Lions “Acqua per la vita” 108 ITALY*



## SIGHT FOR KIDS: I Lions per lo screening visivo dell'infanzia

**I**l Lions Club International, la nostra Associazione, è da sempre impegnata nella prevenzione e cura della cecità e delle malattie oculari (glaucoma, cecità da fume, ecc.).

Non solo le persone anziane possono essere affette da problemi visivi, come maculopatia e glaucoma. Nei bambini la condizione più diffusa, responsabile di deficit visivo, si chiama occhio pigro o, più correttamente, ambliopia.

Per ambliopia si intende la riduzione visiva di un occhio (più raramente entrambi) causata da uno sviluppo anormale delle connessioni nervose tra l'occhio e il cervello, dovuta a una non adeguata stimolazione.

In sostanza accade che un occhio, pur essendo apparentemente normale, non viene usato perché il cervello preferisce collegarsi con l'altro.

È una patologia oculare tipica dell'età infantile, molto insidiosa, non sempre facile da scoprire, che comporta un deficit monolaterale o bilaterale dell'acuità visiva, non correggibile attraverso ausili ottici, quali gli occhiali, e che può diventare irreversibile se non diagnosticata in tempi utili attraverso misure terapeutiche mirate.

È così può capitare che un bambino apparentemente normale, che non mostra difficoltà a vedere alla lavagna o a fare i compiti, sia in realtà parzialmente cieco.

La diagnosi deve quindi avvenire entro il 6° anno di vita, periodo in cui il sistema visivo è ancora plastico e suscettibile di modificazioni e miglioramenti, se trattato correttamente, dopodiché, nel bene o nel male, il sistema si stabilizza.

L'ambliopia si presenta con una frequenza del 1,5-2,5% nella popolazione infantile; in Italia è stato calcolato che la prevalenza dell'ambliopia nella stessa popolazione raggiunge il 2 - 4%; ciò significa che dei 1.6 milioni di bambini tra i 3 e i 5 anni, 40-60.000 bambini ambliopi dovrebbero essere identificati e adeguatamente trattati in centri specializzati.

Il Service Nazionale 2017 - 2018 intende affrontare questo importante problema oculare che, se diagnosticato in tempo utile, può essere curato nei bambini con ottimi risultati.

Pertanto, su consiglio degli specialisti del settore, intendiamo mettere a disposizione le nostre potenzialità organizzative e contributive, per effettuare gratuitamente uno screening sui bambini/e dell'età di 4/5 anni che frequentano le Scuole Materne.

La Nostra struttura Multidistrettuale coordinata dal Governatore Alberto Soci, ha definito un'attività di supporto e coordinamento per coadiuvare i Club nella realizzazione di questo service tanto importante per i più giovani, quanto strutturato e consolidato nel suo programma, individuando due step operativi:



Un primo step, volto alla sensibilizzazione e comunicazione/diffusione informativa rispetto a problematiche che spesso sono trascurate o delle quali i genitori - educatori non hanno coscienza;

Il secondo step coinvolge più direttamente il Club; si concretizza con una campagna di prevenzione e screening nelle scuole, con particolare attenzione verso quelle primarie e verso i centri di aggregazione giovanile.

La nostra Fondazione Internazionale LCIF sosterrà al 50% l'acquisto degli strumenti di screening e i Club potranno avvalersi del supporto della struttura SO.SAN. per il comodato della strumentazione e all'occorrenza, il supporto di medici per la realizzazione del service.

Il progetto Lions Sight for Kids prevede uno screening della vista e non una diagnosi.

Quest'ultima è affidata solo ed esclusivamente a specialisti in opportuni centri. La nostra è e deve rimanere un'indicazione che non può in alcun modo sostituire una visita accurata presso idonee strutture.

In cosa consiste allora realmente lo screening?

Uno screening è un'attività sanitaria di prevenzione a costi contenuti, in grado di identificare facilmente un problema di salute, per il quale esiste una concreta possibilità di trattamento.

Nel caso specifico, deve individuare i fattori di rischio, che nell'ambliopia (occhio pigro) sono:

Difetti di vista elevati, Differenze visive tra i due occhi, Strabismo, Cataratta infantile.

Lo screening della vista dovrebbe diventare un'attività istituzionale lionistica, ripetuta ogni anno ed estesa al maggior numero di soggetti. Per far questo è però necessaria un'attenta pianificazione, la condivisione della sua utilità, l'instaurazione di rapporti con le Autorità scolastiche e con le Organizzazioni di categoria in ambito sanitario, l'uniformità nella metodica di esecuzione e infine la



raccolta dei dati su base nazionale.

Già alcuni Club hanno compreso l'elevata valenza sociale di questo service, riscontrando un elevato interesse da parte delle strutture scolastiche e dei genitori dei bambini. Il Lions Club di Russi si è attivato ed ha effettuato lo screening verificando circa 140 bambini nelle scuole materne del territorio.

Sight for Kids è un service Lions internazionale dall'enorme potenzialità. L'opportunità che ci offre è straordinariamente grande, tanto che la necessità di superare quelli che sono inevitabili e legittimi scogli nella progettazione e realizzazione, è quanto di più importante ci chiede oggi il Nostro ESSERE Lions.

Tutti insieme possiamo dar vita ad una campagna senza precedenti... siamo Lions, non ci manca nulla!

*\*Coordinatore Distrettuale  
Service Nazionale  
"Lions for Kids"*



## VACCINARSI: UN BENE PER TE E PER I TUOI BAMBINI

**Q**uest'anno celebriamo il Centenario del Lions Club International e da cento anni i Lions offrono un costante sostegno umanitario per ridurre le morti da morbillo in tutto il mondo.

Negli ultimi anni, con l'iniziativa «UN VACCINO – UNA VITA», in partnership con GAVI e con Bill & Melinda Gates Foundation, si sono impegnati a raccogliere 30 milioni di dollari per la campagna di vaccinazione per il morbillo, con l'obiettivo di ridurre la mortalità infantile provocata dall'infezione.

Paradossalmente oggi ci troviamo a parlare di vaccinazioni nel nostro Paese e più precisamente dei rischi connessi al calo delle vaccinazioni che fanno riemergere malattie scomparse, malattie dimenticate.

Una epidemia di morbillo ha interessato il nostro Paese dal 2016. L'ultimo bollettino, a cura del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per monitorare e descrivere in modo tempestivo l'epidemia di morbillo, evidenzia che dall'inizio dell'anno ci sono stati in Italia 4.532 casi di morbillo, con 3 decessi.

Il 43% ha avuto bisogno del ricovero ed il 35% ha avuto almeno una complicanza.

D'altra parte da anni circolano false informazioni sulle vaccinazioni, veicolate particolarmente attraverso Internet con i SOCIAL NETWORK, o amplificate da alcuni medici, che hanno prodotto una ampia contrarietà verso la pratica della vaccinazione. Proprio per fronteggiare e contrastare questa situazione è maturata la proposta del tema di studio distrettuale "Vaccinarsi: un bene per te e per i tuoi bambini".

Le Istituzioni scientifiche, con il sostegno anche delle associazioni nazionali di servizio, hanno iniziato a contrastare la deriva antivaccinale, fino a sostenere il Ministero nell'assumere una netta posizione con il Decreto Legge 73/2017, convertito in Legge il 27 Luglio 2017, che reintroduce in Italia l'obbligo vaccinale ai fini dell'iscrizione scolastica.

Tale provvedimento si è reso necessario a fronte di un drammatico calo della copertura vaccinale, al di sotto della soglia raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) del 95% della popolazione.

L'11 settembre è scattata la prima deadline per l'applicazione della Legge 119, che obbliga le famiglie a vaccinare i bambini iscritti a nidi e scuole materne.

La prossima scadenza sarà il 31 ottobre, quando i genitori degli alunni dalle elementari ai primi due anni delle scuole superiori, dovranno dimostrare di essere in regola con la legge.



### LE NUOVE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE

Per molto tempo, le vaccinazioni formalmente obbligatorie in Italia sono state quattro: antidifterica (Legge del 6 giugno 1939 n. 891 – Legge del 27 aprile 1981 n. 166); antitetanica (Legge del 20 marzo 1968 n. 419); antipoliomielitica (Legge del 4 febbraio 1966 n. 51); anti-epatite virale B (Legge del 27 maggio 1991 n. 165).

Tutte le altre vaccinazioni disponibili per l'età pediatrica erano volontarie. Nei fatti, però, la distinzione formale tra vaccini obbligatori e facoltativi era inconsistente, perché dal 1999 la mancata vaccinazione non comportava problemi per l'ingresso a scuola, né venivano praticamente mai applicate le multe previste.

Questa situazione è cambiata con la nuova legge sui vaccini approvata definitivamente nell'estate 2017.

Con l'obiettivo di innalzare i livelli di copertura vaccinale ormai troppo bassi per molte vaccinazioni, ha reso obbligatori 10 vaccini.

Si tratta delle seguenti vaccinazioni:

- anti-poliomielitica;
- anti-difterica;
- anti-tetanica;
- anti-epatite B;
- anti-pertosse;
- anti-Haemophilus influenzae tipo B;
- anti-morbillo;
- anti-rosolia;
- anti-parotite;
- anti-varicella.

Rimangono fuori dall'obbligo, ma eseguibili volontariamente, altre vaccinazioni comunque molto importanti per l'età pediatrica, e cioè:

- anti-pneumococcica;
- anti-meningococcica C;
- anti-meningococcica B;
- anti-rotavirus;

- anti-HPV.

Queste ultime sono offerte in modo gratuito e sono caldamente raccomandate.

L'OMS ha recentemente descritto una serie di minacce emergenti per la salute dell'uomo, costituite sia da microbi vecchi sia da nuovi microbi: vecchi microbi che sviluppano una resistenza ai farmaci, nuovi microbi che per effetto della globalizzazione e degli scambi delle merci così come per i viaggi sempre più frequenti, si diffondono in luoghi lontani da dove erano inizialmente radicati, trovando condizioni ambientali favorevoli al loro sviluppo anche per effetto dei cambiamenti climatici.

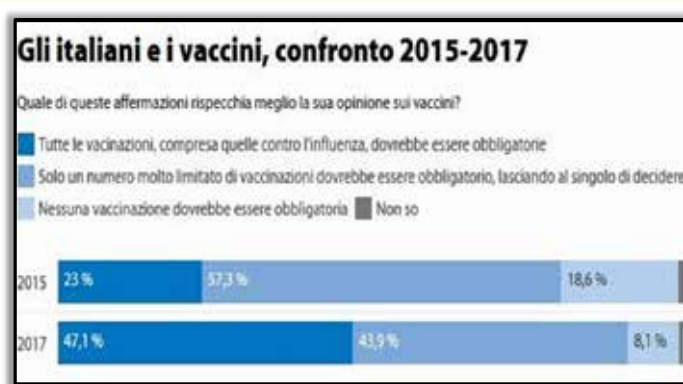
Esempi recenti sono il virus Zika, che si trasmette attraverso la zanzara Aedes Aegypti, il Chikungunya che è arrivato sino a noi, il virus Ebola, ecc.

I vaccini di cui disponiamo non coprono l'intero universo delle malattie che colpiscono l'umanità: alla loro protezione sfuggono ancora alcune malattie infettive.

Queste nuove realtà impegnano le istituzioni scientifiche e le associazioni di servizio, in particolare i Lions, a collaborare, ognuna nel proprio ambito di specificità, per promuovere una coscienza civile e una cultura condivisa sulla prevenzione e sulla cura di nuove patologie infettive.

Proprio le sinergie messe in campo recentemente per la corretta informazione sull'importanza della prevenzione vaccinale per combattere le infezioni, ha prodotto un sensibile cambiamento sugli atteggiamenti della popolazione italiana verso le vaccinazioni.

L'Osservatorio Scienza Tecnologia e Società (Observe Science in Society) ha evidenziato un cambiamento dello scetticismo e delle resistenze nei confronti delle vaccinazioni tra il 2015 ed il 2017.



Fonte: Osservatorio Scienza Tecnologia e Società, Observe Science in Society

A commento di questi dati la Prof. Elena Cattaneo, Senatrice e ricercatrice dell'Università Statale di Milano, ha affermato: "Il sondaggio di oggi ci racconta il rafforzarsi di una consapevolezza nei cittadini che hanno ricominciato a credere in una delle maggiori conquiste della storia della medicina... un'informazione corretta è fondamentale ma non sufficiente a vincere i pregiudizi. Purtroppo è servita la concretezza del pericolo e delle sue conseguenze per smuovere convinzioni e far cambiare radicalmente idea".

I Lions, che sono leader mondiali per i service umanitari, in Italia ora sono chiamati a svolgere un ruolo trainante nella società perché la percentuale di cittadini consapevoli della importanza delle vaccinazioni, si consolidi ed aumenti.

\* Coordinatore del Tema di Studio Nazionale e del Tema di Studio Distrettuale 2017-2018



Vuoi aumentare  
**l'efficienza**  
della tua azienda?



Scopri la nostra  
**soluzione**  
**documentale**

**ATF**  
[www.atf.it](http://www.atf.it)

## L'INTRODUZIONE AI PROGETTI

di DG Carla Cifola

Nella guida di questo anno sociale, e in alcuni casi anche in quella dell'anno sociale precedente, compaiono diversi progetti. Ma in cosa consistono questi progetti, che hanno un unico referente, qual è la loro ragione di essere?

Progetto è un'attività che ha già coalizzato più Club, che è nata in un Club come attività di servizio o di studio e che si è poi estesa ai Club vicini e ha ancora ulteriori possibilità di espansione: domani potrebbe, magari con qualche modifica se è il caso, diventare tema di studio o service distrettuale. Oppure è un tema già dibattuto (è il caso di progetto alla legalità) ma che ancora appassiona e che, come si addice ai temi forti, potrebbe sfociare in attività di servizio. Un caso a sé è il Progetto Unico Integrato, che vede riunire in un progetto realizzato in una ben precisa area del continente africano l'azione di ben quattro ONLUS che, appunto, integrano la loro azione per il raggiungimento di risultati più concreti: Acqua per la Vita, MK, Occhiali usati e Bambini nel bisogno. Esaminiamoli più da vicino con la lettura, in questo numero della rivista, degli articoli di alcuni referenti.

## PROGETTO UNICO INTEGRATO

di Foster Lambruschi\*

### Dal sogno alla realtà

**D**urante il mese di maggio di quest'anno, si è completato un importante service che da tempo le Associazioni Lions Onlus del Distretto 108 A sognavano di realizzare insieme in Burkina Faso dove, da oltre 12 anni, si attuano singoli, distinti e autonomi programmi umanitari a livello di Multidistretto.

Con l'impegno congiunto, condiviso da ben quattro delle principali nostre Associazioni Lions (Acqua per la vita - MK Onlus- Bambini nel Bisogno e Occhiali Usati), si è concretizzato il cosiddetto "Progetto Unico Integrato" in una scuola primaria del villaggio di Godyr, in Burkina Faso.

Ebbene sì, un sogno che si è materializzato, visto il tangibile impegno comune profuso dalla Quattro Onlus che, insieme per la prima volta a livello Distrettuale e Multidistrettuale, hanno condiviso il Progetto con azioni, attività e risorse comuni, grazie principalmente alla volontà e alla dedizione degli Officer, dei Club e dei Lions impegnati in tutto il nostro Distretto.

Il Service di fatto ha assunto una valenza biennale: concepito e voluto durante l'anno sociale 2015-2016 e fortemente sostenuto dall'allora Governatore Franco Sami, tramite una ampia e capillare divulgazione ed una raccolta fondi straordinaria, si è poi concretizzato e ultimato durante l'anno sociale successivo.

Il Progetto ha convogliato in un unico obiettivo le specificità e le peculiarità delle singole Onlus con la costruzione di un pozzo d'acqua pulita, la realizzazione di un orto con il sistema dell'irrigazione a goccia e la formazione agricola, l'ampliamento della cucina della scuola e la consegna di oltre mille paia di occhiali usati con visite oculistiche effettuate gratuitamente da medici Lions locali. L'individuazione del sito è stato il frutto dei rapporti consolidati e radicati che le nostre Associazioni Onlus coltivano da anni con i Club Lions locali e con le numerose strutture religiose attive nel paese africano. Ciò ha permesso di identificare il villaggio di Godyr e la sua scuola tra le più povere e bisognose di tutto l'ampio territorio regionale di Sanguiè.

Proprio in aiuto alla scuola primaria del villaggio, composta di tre classi di circa 80 bambini l'una, si è organizzato il progetto coordinato e sostenuto dal Club locale Koudougou Baobab, la cui ultimazione è stata constatata durante l'ultima missione dello scorso mese di

febbraio da parte di alcuni Lions del Distretto.

Oltre al successo del Service e del Progetto che ha coinvolto, nel raggio di cinque chilometri quadrati, una popolazione locale stimata in circa tremila persone, di cui la metà bambini, il nostro Distretto può vantare, a livello di Multidistretto, la prima significativa e fattiva esperienza di collaborazione tra Associazioni Lions da sempre tradizionalmente gelose custodi della propria storia, delle proprie tradizioni e caratteristiche. Va detto che il Distretto 108 A si è sempre distinto per grande sensibilità, attenzione e dinamicità a favore dei Service di valenza internazionale promossi durante gli anni scorsi, in particolare dalle Onlus Acqua per la Vita ed MK, con service a cadenza annuale per la costruzione di pozzi e orti. Oggi, a fronte di un esodo di massa a dir poco "epocale" delle popolazioni dell'Africa Sub-Sahariana verso l'Occidente e l'Europa, l'impegno di noi Lions deve essere ancor più rivolto a sostenere le popolazioni bisognose nei loro Paesi d'origine. Il miglior sostegno che possiamo fornire è migliorare la qualità della vita attraverso una sana alimentazione e far crescere la capacità dei giovani di avviare piccole attività agricole in ambito cooperativo per fornire loro un futuro nella propria terra. È con questa consapevolezza che le Onlus del nostro Distretto, anche nell'anno sociale in corso, rinnoveranno la condivisione del "Progetto Unico", convogliando le loro risorse per un nuovo intervento che interesserà il villaggio di Gouda, sito a circa cinquanta chilometri a nord di Ouagadougou.

Anche qui, con l'indispensabile contributo del Club Lions locale Ouagà Etoile, il progetto si concentrerà nella scuola primaria del villaggio e consentirà alla popolazione locale ed ai bambini di raggiungere l'acqua pulita, di coltivare un orto, di ricevere materiale di cancelleria e di effettuare visite oculistiche.

Ancora una volta le quattro Associazioni del Distretto 108/A, con un service comune e condiviso, riproposto con forte determinazione dall'attuale Governatore Carla Cifola, consentiranno il raggiungimento di obiettivi sino a poco tempo fa davvero inaspettati e irraggiungibili.

Il sogno continua e diventa, anno dopo anno, una concreta realtà.

\*Coordinatore del Progetto Unico Integrato del Distretto 108 A



# Golf Educational “Il Fair Play”

*Il Comportamento Corretto nei giovani partendo dalla pratica golfistica*

Lions del Club Milano Marittima 100, in collaborazione con l'Adriatic Golf Club Cervia, unendo forze e impegno, hanno messo a punto un “Service” molto particolare allo scopo di far entrare il golf nelle scuole elementari. Il Progetto che il Lions Club Milano Marittima 100 ha fatto suo sta chiedendo un grande sforzo fisico e mentale ai giovani delle scuole primarie, ma i benefici positivi supereranno di gran lunga gli sforzi e l'impegno che viene loro richiesto.

Il Progetto consiste nel far avvicinare i giovani allievi ad una disciplina sportiva che non ha nulla da spartire con le altre. Infatti il gioco del golf trasforma, nella maggioranza dei casi, un giovane in un GIOVANE leale, educato, responsabile, rispettoso delle regole, forte nel carattere, positivo mentalmente, disposto al sacrificio.

È uno sport che insegna a fare bene una cosa prima di iniziarne un'altra; e insegna a operare scelte giuste, al momento giusto, per un giusto obiettivo. Tutte queste virtù, che vengono acquisite sul campo, possono poi essere trasferite nello studio, nella famiglia, nelle amicizie, sul lavoro, consentendo una formazione tale da favorire, a lungo andare, il miglioramento anche della società nella quale le persone dovranno poi operare.

Il progetto è cominciato con la realizzazione di un video amatoriale eseguito all'A.G.C. Cervia da un socio Lions/golfista (Giorgio Rocchi) in collaborazione con un socio golfista (Guido Lorenzi). L'intento è quello di far conoscere alle famiglie e ai giovani studenti le potenzialità dell'impianto golfistico cervese (visto che molti genitori sono anche imprenditori del turismo: albergatori, gestori di stabilimenti balneari, ristoratori, commercianti, artigiani...) e di informarli sui qualificati servizi forniti all'interno del Club.

Il programma vedrà coinvolti gli studenti che frequentano la 4° e la 5° classe elementare; per questi allievi, a partire dai mesi di ottobre e novembre, sono previsti 4 incontri mensili con i Maestri di golf Roberto Paris e Luigi Zappa che, con uno speciale Kit golfistico (messo a disposizione dall'A.G.C. Cervia in forma



completamente gratuita), faranno provare l'emozione di praticare il golf nelle palestre delle sedi scolastiche.

A tutti gli allievi che partecipano al Progetto verrà poi consentito l'accesso ai corsi “Club Giovani” organizzati dall'Adriatic Golf Club di M.M. a condizioni molto favorevoli e in alcuni casi anche gratuitamente.

In seguito gli studenti (a partire dai mesi primaverili) saranno invitati al golf assieme ai loro familiari e potranno toccare con mano e vedere di persona lo svolgimento di questo meraviglioso sport.

*\* Referente Responsabile Progetto Distrettuale  
“Golf Educational”*



## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Il Service è una derivazione del Tema di studio nazionale 2016-17 ed è stato votato come Service Distrettuale nel Congresso di Chieti del maggio scorso.

Cosa vuol dire "Sostenibilità ambientale"? Volendo semplificare il concetto in un'unica definizione, possiamo dire che "sostenibilità" significa imparare a vivere in una prosperità equa, condivisa con gli altri esseri umani, entro i limiti fisici e biologici dell'unico pianeta che abbiamo: La Terra.

Ma di questo unico pianeta fanno parte i Lions. Il fattore ambientale, accompagnato dal fattore "equità sociale", deve entrare nell'etica di ogni Lions: diventa un fatto imprescindibile, se si hanno a cuore le nuove generazioni. I Lions devono fare opinione sullo sviluppo sostenibile, indicare, ove possibile, le strade o perseguire la buona strada indicata dagli scienziati del settore. Come? Con l'informazione e con esempi concreti ma continui di service in questo campo.

Il Service è un macrocontenitore. Possiamo sviluppare questo Service come sommatoria di più Service, fra i quali ogni Club (o gruppi di Club come Zona o Circostrizione) può sceglierne uno o più per la propria Comunità, per il proprio territorio, a seconda delle opportunità che questo offre.

I campi di applicazione sono infiniti, ma vogliamo fare alcuni esempi di come realizzare questo entusiasmante Service.

Per realizzarlo occorre collaborare con gli enti locali, con le scuole, con il gruppo Carabinieri Forestale e con dei fornitori disponibili. Possono essere organizzati anche convegni, concorsi o proiezioni di film divulgativi.

Nei convegni possono essere trattati (secondo opportunità), Effetto serra e possibilità di riduzione, Lotta all'inquinamento di aria e acqua, Risparmio idrico, Tecniche di produzioni agricole innovative, Raccolta differenziata dei rifiuti, Riutilizzo di materiali (economia circolare), Corretta alimentazione (scelta dei prodotti, sia

per gli esseri umani sia per gli animali allevati), Malattie provocate da inquinamento e alimentazione, Ecreati.

Possono essere indetti con le scuole concorsi fotografici e saggi a tema (i regolamenti sono disponibili presso gli Officer) con premi in materiale didattico.

Ma la dimostrazione che i Lions sono presenti e protagonisti sul tema dell'ambiente si fa con azioni concrete di cui riportiamo alcuni esempi:

- Impianto fotovoltaico per piccoli edifici di valore sociale.

Si può ricorrere ad uno sponsor o ad un fornitore che partecipi al service.

Benefici ambientali: risparmio combustibili fossili o metano, minor effetto serra.

- Utilizzo di Lampade a LED invece delle tradizionali per scuole o piccoli edifici di valore sociale.

Si può ricorrere ad uno sponsor o ad un fornitore che partecipi al service.

Benefici ambientali: minor consumo di energia elettrica dell'80%, risparmio combustibili fossili o metano, minor effetto serra.

- Convincere i ristoratori all'utilizzo di acqua depurata (forniti di piccoli depuratori). I Lions potrebbero fornire le bottiglie in vetro con Logo proprio e motto, ad esempio: "Bevendo questa acqua proteggi l'ambiente". Benefici ambientali: risparmio idrico, minor uso di plastica, minori rifiuti, minor consumo di carburanti.

- Progetti con istituti agrari su sistemi di irrigazione e concimazione innovativi.

Benefici ambientali: con la divulgazione delle nuove tecnologie di irrigazione e concimazione si ha un grosso risparmio idrico e un minor inquinamento delle falde.

- Progetti di divulgazione con Coldiretti e Istituti Agrari sull'importanza della spesa a Km zero.

- Donazione a strutture pubbliche o private a scopo sociale di contenitori per la raccolta differenziata.

- Riutilizzo di materiale usato, per esempio: raccolta di scarpe ginniche vecchie presso palestre e società sportive per produrre piastrelle utilizzabili in ambienti ricreativi pubblici.

- Attività per rendere più sano l'ambiente in cui si vive, per esempio: piantumazione di alberi, creazione di orti didattici nelle scuole primarie, pulizia dimostrativa di aree verdi o boschive.

- Donazione alle scuole d'infanzia e primarie di giochi a carattere ambientale.

*\*Coordinatore del Service distrettuale 108 A 2017-2018*



## L'UMANESIMO INFORMATICO PER LA NUOVA CITTADINANZA

**P**arlare oggi della differenza fra il mondo reale e quello digitale appare ormai un'utopia. Noi viviamo in una società dell'informazione dove amicizie, incontri e confronti si spostano continuamente dal mondo della vita quotidiana a quello elettronico. I giovani, nativi digitali, sono i primi a percepire tutta la loro esistenza in una rete che parte dal pianerottolo di casa ed arriva alla Silicon Valley.

Con il progetto distrettuale Lions su "Umanesimo informatico e cittadinanza digitale" intendiamo capire come sviluppare la comunicazione in una dimensione relazionale, umana, rispettosa dell'altro. La capacità tecnica di padroneggiare il mezzo non è collegata con l'etica della responsabilità a cui veniamo chiamati oggi. Gli abusi, le violenze, il bullismo che spesso emergono anche dal Web vanno combattuti ricostruendo una società dell'umano che sappia ridare spessore alle interazioni, alla comunicazione.

Sviluppare un'etica della comunicazione significa riappropriarsi della propria dignità umana e divenire cittadini europei, sapendo sviluppare abilità e rispettare le differenze culturali e linguistiche. Privilegiare la relazione equivale a riscoprire le ricchezze italiane ed europee, promuovere l'idea della ragione umana e della tolle-



ranza verso il diverso. Cogliere le responsabilità che si assumono rapportandosi con gli altri è basilare per centrare gli obiettivi europei di una crescita economica intelligente, sostenibile e soprattutto inclusiva anche di chi è costretto a vivere nelle periferie (esistenziali o geografiche).

*\*Referente Progetto distrettuale  
"Umanesimo Informatico e Cittadinanza Digitale"*



**MT**  
**costruzioni** s.r.l.

**via f.lli Rosselli n. 3**  
62012 Civitanova Marche  
tel. e fax 0733.812438  
P. IVA 01523820437

## Il Progetto Legalità non può prescindere dal richiamo al rispetto dei diritti altrui e delle regole di civile convivenza, per poter aspirare ad una società veramente libera e solidale, che metta al primo posto il Bene Comune

**A**lla base della nostra Costituzione e della “Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo” c’è il discorso di Roosevelt tenuto nel 1941 che sintetizza le libertà dell’uomo in quattro grandi categorie.

“La prima è la libertà di parola e di espressione - OVUNQUE NEL MONDO

La seconda è la libertà di ogni persona di rivolgersi a Dio a suo modo - OVUNQUE NEL MONDO

La terza è la libertà dal bisogno, che tradotto in parole semplici, significa conoscenze economiche che assicurino ad ogni nazione una vita sana e pacifica per i propri abitanti - OVUNQUE NEL MONDO

La quarta è la libertà dalla paura, che significa prevedere una riduzione mondiale degli armamenti ad un livello tale e così profondo che nessuna nazione possa trovarsi nella posizione di commettere un atto di aggressione fisica nei confronti di altri - OVUNQUE NEL MONDO.

Questa non è la visione di un lontano millennio. Si tratta di un preciso piano per un mondo possibile raggiungibile nel nostro tempo e nella nostra generazione. Questo mondo possibile è la negazione del cosiddetto nuovo ordine di tirannia che i dittatori cercano di creare con lo scoppio di una bomba.

A questo nuovo ordine noi opponiamo un più grande concetto: l'ordine morale.

Una buona società è capace di affrontare tanto i regimi di



dominazione del mondo quanto le rivoluzioni, senza paura.”

Orbene, viviamo in uno stato democratico con una costituzione d'avanguardia nei suoi principi fondamentali, quindi non possiamo che desiderarne la realizzazione concreta.

Ma come realizzarla? A chi l'onere di trasformare in concretezze i principi in essa contenuti?

I riferimenti ai “diritti costituzionalmente garantiti” sono



quotidiani!

Tutti pretendono (dagli altri) il rispetto della Costituzione.

Non ho mai, e dico mai, sentito parlare dei doveri che incombono su tutti per la realizzazione del dettato costituzionale!!!

Forse è ora che ci si fermi a riflettere su cosa il saggio legislatore costituzionale abbia immaginato per il futuro della nostra Italia.

Mi vien da pensare ad una collettività che ambisce al rispetto dei diritti altrui da cui discenderanno poi anche i propri.

Ad una società che fa della legalità il punto di forza del convivere civile e quindi in primis il personale impegno a rispettare gli altrui diritti e le leggi che li regola e tutela.

A cittadini che, oltre a condannare chi commette reati (grandi o piccoli), non commettano essi stessi leggerezze in danno altrui.



Siamo sempre e giustamente tutti pronti a manifestare contro mafia, terrorismo, criminalità dilagante. Dovremmo essere altrettanto pronti a rispettare norme e regolamenti per non concedere spazi ai criminali che quei varchi utilizzano, insieme a violenza e sopraffazione, per raggiungere i loro obiettivi.

È, quindi, giunto il momento in cui tutti noi ci impegniamo personalmente a rispettare le regole di convivenza civile e di solidarietà, e propugniamo, specie verso le giovani generazioni, l'esigenza di essere cittadini di una società solidale che mette al primo posto il bene collettivo e la salvezza delle Istituzioni, anche impegnandoci personalmente e non limitandoci a criticare senza costrutto e senza alternative quel che c'è.

Forse una rilettura del discorso di Pericle agli Ateniesi del 431 A.C. potrebbe, se opportunamente commentato dai docenti, incidere sulle coscienze dei giovani, e prepararli ad essere protagonisti del nostro futuro.

Mi sembra che queste idee siano in linea con l'etica e le finalità del Lions International e quindi potrebbero rappresentare uno spunto interessante per iniziative di servizio locali o di più ampio respiro.

\*Referente Responsabile "Progetto Legalità"



Distretto Lions 108-A

### **Qui ad Atene noi facciamo così.**

*Qui il nostro governo favorisce i molti invece dei pochi: e per questo viene chiamata democrazia.*

**Qui ad Atene noi facciamo così.**

*Le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza.*

*Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento.*

**Qui ad Atene noi facciamo così.**

*La libertà di cui godiamo si estende anche alla vita quotidiana; noi non siamo sospettosi l'uno dell'altro e non infastidiamo mai il nostro prossimo se al nostro prossimo piace vivere a modo suo.*

*Noi siamo liberi, liberi di vivere proprio come ci piace e tuttavia siamo sempre pronti a fronteggiare qualsiasi pericolo.*

*Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private.*

**Qui ad Atene noi facciamo così.**

*Ci è stato insegnato di rispettare i magistrati, e ci è stato insegnato anche di rispettare le leggi e di non dimenticare mai che dobbiamo proteggere coloro che ricevono offesa.*

*E ci è stato anche insegnato di rispettare quelle leggi non scritte che risiedono nell'universale sentimento di ciò che è giusto e di ciò che è buon senso.*

**Qui ad Atene noi facciamo così.**

*Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile; e benché in pochi siano in grado di dare vita ad una politica, beh tutti qui ad Atene siamo in grado di giudicarla.*

*Noi non consideriamo la discussione come un ostacolo sulla via della democrazia.*

*Noi crediamo che la felicità sia il frutto della libertà, ma la libertà sia solo il frutto del valore.*

*Insomma, io proclamo che Atene è la scuola dell'Ellade e che ogni ateniese cresce sviluppando in sé una felice versatilità, la fiducia in se stesso, la prontezza a fronteggiare qualsiasi situazione ed è per questo che la nostra città è aperta al mondo e noi non cacciamo mai uno straniero.*

**Qui ad Atene noi facciamo così.**

**Pericle - Discorso agli Ateniesi, 431 a.C.**

**Giornata Lions della Legalità xx mese 201x**



## Il ruolo del Direttore Responsabile dei Soci

Il ruolo del Global Membership Team è quello di occuparsi della crescita e conservazione dei soci e della espansione associativa.

A chi viene affidato nel Club il delicato compito di coordinare le attività rivolte alle suddette azioni? Al Direttore Responsabile dei Soci, figura che, dopo il Presidente, riveste un ruolo primario per la vita presente e futura del Club.

Il DRS, insieme al Comitato Soci da lui formato e presieduto, sviluppa la sua attività attraverso strumenti ben definiti.

Riguardo la crescita associativa del club, il DRS è tenuto ad elaborare il Piano di Sviluppo del Club, documento proposto dal DRS e dai suoi collaboratori al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

Importanti anche la condivisione dei Vice Presidenti e la presentazione all'assemblea dei soci, che traggono da esso suggerimenti ed idee per individuarne di nuovi da coinvolgere.

Il Piano di Sviluppo viene verificato, discusso ed aggiornato a cadenza mensile o trimestrale.

Richiesto anche l'invio al Coordinatore Distrettuale GMT.

Cosa deve contenere un Piano di Sviluppo? Quantità, ma soprattutto tipologia di soci da immettere.

Ad esempio: le professionalità non ancora presenti nel club o scarsamente rappresentate; la percentuale di presenza femminile che si intende raggiungere; l'età media dei soci e, di conseguenza, la percentuale di giovani da immettere per "ringiovanire" il Club; ma anche, grazie al lavoro di squadra con GST e LCIF del Club, Service rilevanti ed interessanti, che possono rendere più attrattivo il Club.

Altra azione fondamentale del DRS è l'organizzazione di eventi volti al reclutamento di nuovi soci, avvalendosi dei formatori distrettuali e di circoscrizione.

Il DRS ed il Comitato non devono, inoltre, perdere di vista i soci già presenti nel club. Bisogna lavorare molto sul mantenimento dei soci.

Il nostro Distretto eredita un anno virtuoso ma non possiamo ignorare che occorra ancora molto impegno sotto questo aspetto. Si deduce che siamo ancora attrattivi, ma non riusciamo sempre a trattenere i soci nei nostri club.

Perché? Tanti, e, a volte, anche futili i motivi! Ci interessa conoscere chi deve far fronte a questo pericolo nel Club. Sempre il DRS! Come?

Elaborando il Piano di Soddisfazione dei Soci e proponendo il Questionario Soddisfazione ai soci.

Il PDS deve contenere proposte rivolte a rendere l'ambiente sereno e rispettoso; a come motivare i soci coinvolgendoli, soprattutto quelli poco partecipativi; a promuovere il lavoro di squadra in service di qualità, che aiutano ad accrescere il senso di appartenenza.

Il Questionario relativo alla Soddisfazione va somministrato



all'inizio dell'anno per conoscere idee e preferenze dei soci, utili al Presidente per la conduzione del suo mandato. Esiste un questionario tipo, ma si lascia ampio margine alla fantasia ed alle esigenze dei DRS di Club.

Un questionario appositamente elaborato andrebbe somministrato anche ai soci che presentano le loro dimissioni. Inutile dire il proficuo utilizzo che se ne potrebbe trarre.

Ultimo, ma fondamentale ruolo del DRS, che esplica soprattutto con la sua presenza insostituibile nelle riunioni di zona, è quello della individuazione di potenziali aree di crescita riguardo a Satelliti di club o altre tipologie, compresi i Leo Club.

Lo strumento per approfondire e verificare la possibilità di espansione della nostra associazione è rappresentato dall'Analisi Territoriale, una vera e propria mappa del territorio di ogni zona del nostro Distretto.

Elaborata dal Coordinatore Distrettuale GMT, è stata inviata per lo studio e l'utilizzo a GMT di Circoscrizione, PRC e PRZ.

In conclusione, il GMT attraverso i DRS può aiutare i Club a mettere a punto programmi efficaci di crescita associativa ed offrire esperienza riguardo alla conservazione di soci vecchi e nuovi.

L'invito per i DRS del Distretto è quello di avvalersi delle capacità dei GMT di Circoscrizione: Antonio Medri, Gigi Matarrelli, Massimo Quaresima, Sandro Coltrinari, Antonio Ridolfi, Angela Vitiello e di Cinzia Stella, Responsabile Dello Sviluppo e Partecipazione Femminile, che possono offrire soluzioni e idee nuove per rendere i nostri Club sempre più organizzati e interessanti.

Buon lavoro a tutti.

\*Coordinatore distrettuale GMT

INCONTRO D'AUTUNNO

# CATTOLICA: INCONTRO D'AUTUNNO 2017



The International Association of Lions Clubs  
DISTRETTO 108 A ITALY  
**CARLA CIFOLA**  
Governatore as 2017-2018  
"WE SERVE"



## INCONTRO D'AUTUNNO CATTOLICA 08 OTTOBRE 2017 TEATRO DELLA REGINA

### «IL POTERE DEL NOI»

#### PROGRAMMA

**Sabato 07 ottobre / Park Hotel**

- Ore 15:30 **Consulta dei Past Governatore**
- Ore 17:00 **Gabinetto Distrettuale**
- Ore 20:30 **Cena presso il Park Hotel**

**Domenica 08 ottobre / Teatro della Regina**

Ore 09:00 **Registrazione partecipanti**

- Ore 09:30 **Saluti Istituzionali**
- Presidente LC Cattolica
  - Sindaco di Cattolica
  - Presidente Distretto Leo 108A Alfredo Bruno

- **Introduzione ai lavori > DG Carla Cifola**
- **Relazione sullo stato dei lavori dei progetti per Arquata e Camerino > Francesca Romana Vagnoni**
- **Intervento del Coordinatore per la Comunicazione > Gianfranco De Gregorio**
- **Intervento del Coordinatore per il Centenario > PDG Umberto Giorgio Trevi**
- **Intervento del Coordinatore GLT > Marco Candela**
- **Intervento del Coordinatore GMT > Patrizia Politi**
- **Intervento del Coordinatore GST > Roberto Garavini**
- **Intervento del GAT > CC Mauro Bianchi**

Ore 11:30

### «IL POTERE DEL NOI»

- Intervento del Governatore > Carla Cifola**
- Relazione del Direttore Internazionale > Sandro Castellana**
- Dibattito**

Ore 13:30 **Lunch break presso Pasticceria Staccoli**

Ore 15:00 **Tavoli tematici**  
**Soci e officer coordinati dagli animatori**

Ore 16:00 **Presentazione delle conclusioni dei tavoli tematici**

Ore 16:30 **Fine lavori**

*Il senso del tema:*

*“IL POTERE  
DEL NOI” sarà  
dibattuto  
a Cattolica  
nel corso  
dell’Incontro  
d’Autunno.*

*La forza delle idee e  
del confronto  
ci chiarirà la misura  
dell’individualismo  
nell’ottica di una  
responsabilizzazione  
nei confronti della  
nostra Associazione  
e dei cambiamenti  
che il nostro tempo  
ci pone.*

# Successo degno del Centenario per il Passaggio di Consegne tra i Governatore Marcello Dassori e Carla Cifola



**E**rano oltre quattrocento i delegati presenti alla Cerimonia del Passaggio delle Consegne dei Governatori e degli Officer distrettuali e di club. Alla solenne cerimonia di apertura, abilmente guidata dal Cerimoniere Distrettuale uscente Mattia Galli e dal responsabile del Cerimoniale Annalisa Galeazzi, sono succeduti gli interventi di saluto del Sindaco di Civitanova Marche Fabrizio Ciarapica, del Senatore della repubblica Mario Morgoni, dell'Assessore regionale Moreno Pieroni e del comandante della Compagnia dei Carabinieri di Civitanova Marche, il Maggiore Enzo Marinelli.

Il Governatore 2016/2017 Marcello Dassori ha tracciato a grandi linee le tappe del lavoro svolto e i risultati concreti raggiunti in un momento molto difficile, soprattutto per il nostro Distretto, a causa del terremoto. Ha poi ringraziato con emozione profonda la moglie Donatella.

È seguita quindi la cerimonia del passaggio del testimone, tra Governatori, Primo e Secondo Vice Governatore, officer del Gabinetto Distrettuale e Presidenti di Club con la consegna da parte del Governatore dei distintivi, del guidoncino e della Guida di consultazione.

Durante il suo intervento Carla Cifola ha illustrato efficacemente la fotografia del Lionismo di oggi e delle innovazioni



apportate alla Convention di Chicago soprattutto riguardo alle nuove figure di riferimento: il coordinatore LCIF di club, il DRS... Una grande apertura ha quindi espresso nei confronti dei Leo con i quali il dialogo e la collaborazione saranno costanti come lo sarà quella con il Club sponsor.

La giornata si è conclusa con lo svolgimento del primo Gabinetto Distrettuale che, in un clima sereno e costruttivo, ha concordato i punti salienti, in ottica futura, del coordinamento operativo distrettuale.



## La solidarietà dei Lions: è nuovo umanesimo laico

**D**ai Lions sempre più solidarietà e tanto maggiore impegno da parte della Fondazione. Infatti la Fondazione Distrettuale Lions è stata investita del compito di gestire i fondi e la realizzazione dei due progetti per le zone terremotate, cofinanziati dalla Fondazione Internazionale LCIF:

- un Borgo di casette (nove) con un centro sociale nel Comune di Arquata del Tronto (AP); costo € 700.000;
- un Borgo di casette (otto) con un centro sociale nel Comune di Camerino (MC); costo € 600.000.

Quest'anno, per il Villaggio di Wolisso in Etiopia, oltre a garantirne il mantenimento, sono state finanziate la realizzazione della mensa, già inaugurata, e uno studio dentistico.

A Pesaro, la Casa Lions-Tabanelli, questa estate, ha portato avanti, con successo, un progetto di recupero sociale alle normali attività, di alcuni ospiti del Centro.

Il Centro sanitario di Cervia è stato intitolato, nel centenario di fondazione dei Lions, al fondatore Melvin Jones ed è pienamente funzionante, da quest'estate, grazie al servizio medico, di base e specialistico, organizzato dalla SOSAN.

Le casette del Villaggio di Corneto continuano ad ospitare, con la migliore accoglienza, terremotati dell'area Maceratese. Il Centro richiede ulteriori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, inoltre servirà progettare un intervento sull'area, adiacente al Villaggio, che il Comune di Serravalle ha messo a disposizione della Fondazione. Anche gli altri sei Centri Lions, costruiti negli ultimi vent'anni, in capo alla Fondazione, vengono mantenuti vitali ed attivi.

Questo modo speciale di gestire in proprio le risorse finanziarie raccolte, di costruire Centri Lions, di dar vita con la Fondazione a progetti assistenziali, non distribuendo a pioggia, su altre Associazioni benefiche, i fondi conferiti dai Clubs, è tipico, da due decenni, dell'azione del Distretto 108A di Romagna-Marche-Abruzzo-Molise.

Così facendo, la grande forza solidale dei Lions continua a carat-

*Il Presidente della Fondazione per la Solidarietà Beppe Rossi con alcuni dei 1.000 bambini ospiti del Villaggio Lions a Wolisso*



terizzarsi come un'azione non stantia di volontariato, non compassionevole, ma dimostrativa di un volto moderno, espressivo di solidarietà fraterna, di passione laica e civica, assai diversa da quella forma assai più facile che si libera con l'elemosina o con un semplice versamento via Sms. Questo modo speciale di gestire in proprio le risorse finanziarie raccolte dai Clubs, di costruire Centri Lions di accoglienza, di dar vita - tramite la Fondazione - a progetti assistenziali, non distribuendo a pioggia ad altre Associazioni benefiche, i fondi conferiti grazie ai services fatti sul territorio dai Clubs, è tipico dell'azione del Distretto 108/A, di Romagna, Marche, Abruzzo, Molise.

Così facendo la grande forza solidale dei Lions continua a caratterizzarsi come un'azione non stantia di volontariato, non compassionevole, ma dimostrativa di un volto moderno della solidarietà, espressivo di amicizia fraterna, di passione laica e civica, assai diversa da quella forma di solidarietà assai più facile che si libera con una donazione, o con un'elemosina, o con un piccolo versamento via Sms.

I Lions si manifestano sempre meglio, con i loro Club, come gruppi di amici non più esclusivi ma inclusivi, come forza organizzata di volontariato che esprime una cittadinanza attiva umanitaria - tra una diffusa indifferenza sociale - a favore del mondo del bisogno. L'energia positiva di Lions, energia sociale, gratuita, democratica, aiuta ad evolvere la Nazione in Comunità nazionale, motiva le individualità a ricomporsi in insieme sociale.

Questa solidarietà dei Lions è nuovo umanesimo laico!

\* Presidente della Fondazione Distrettuale della Solidarietà

### LIONS CLUB RAVENNA BISANZIO

## MASSIMO MATTEUCCI RICORDO DI UN PRESIDENTE

di **Piero Roncuzzi**

Un malore in barca, il giorno di ferragosto, ha portato via Massimo Matteucci, il nostro Presidente. È morto in pochi minuti, nel mare che tanto amava.

Aveva 65 anni. Lascia la moglie, Sandra, e due figli.

Solo da un mese era stato eletto Presidente del nostro club.

Aveva accettato l'incarico dopo 21 anni al vertice della cooperativa CMC di Ravenna, una delle più importanti imprese italiane di costruzioni, dove era uscito da Presidente nel giugno scorso. Dopo 43 anni di lavoro, la meritata pensione.

Uomo onesto, di grande intelligenza, cultura ed umanità, ha saputo coniugare i valori della solidarietà con le esigenze di una qualificata azienda internazionale. Il destino ci ha strappato l'amico di una vita, che amava il suo lavoro, la cooperativa, la famiglia, la sua città. L'equilibrio, la disponibilità all'ascolto, la capacità di sintesi mancheranno a tutti noi. Ogni discussione, anche se accesa, si concludeva con un sorriso, una battuta in dialetto romagnolo e l'immane partita a beccaccio.

I soci del "Bisanzio" sono rimasti costernati ed affranti nell'apprendere la tragica notizia, arrivata crudelmente ed improvvisa proprio il giorno di ferragosto. Tutti hanno portato un forte abbraccio a Sandra ed ai due figli.

Nella tristezza che ci accompagna siamo però certi che grandi personaggi, come Massimo, in realtà non ci lascino mai, ma continuano ad accompagnarci in ogni momento della nostra esistenza.

Ciao Massimo!



## Leo e Lions: Gioco di squadra per Wolisso

**Q**ualche settimana dopo la mia investitura da parte del Governatore per il ruolo di Coordinatore Service Wolisso, ho ricevuto una telefonata dal Coordinatore Distrettuale Leo Alfredo Bruno. "Ciao, volevo informarti che quest'anno il tema distrettuale Leo sarà "You for Wolisso". Ti va di mettere in piedi una collaborazione?"

È iniziato un percorso, che a distanza di un mese, ha portato a diverse attività "progettate", dei format confezionati e a disposizione dei Club.

Grazie all'energia e alle competenze dei Leo, è stato possibile strutturare in brevissimo tempo un opuscolo informativo, una presentazione in power point, un video e un breve video clip ad uso "promozionale" per i vari incontri.

I Leo hanno strutturato un loro team operativo che realizza materiale di questo tipo. Ho chiesto ad Alfredo come mai la scelta fosse caduta proprio sul service Wolisso.

La risposta mi ha galvanizzato: "Siamo ragazzi, in crescita sia come essere umani sia come Lions; quale migliore occasione di quella di aiutare un popolo a strutturarsi attraverso la formazione e l'istruzione di tanti bambini che saranno gli adulti di quel territorio?"

Effettivamente, il discorso non faceva una piega.

Noi team Lions del distretto per Wolisso abbiamo colto l'occasione al volo.

Una sinergia con risorse propositive e volenterose.

Ecco allora che le idee hanno preso forma il gruppo "senior" degli officer distrettuali ha fatto rete e ha cominciato a condividere proposte.



Bruno de Modena, della I Circoscrizione, già a luglio era pronto e distribuiva volantini della ormai consolidata "Maialata" del prossimo 26 novembre che, oltre ad essere un service, è sicuramente una "sagra" che merita di essere visitata.

Maurizio Tassani, della II Circoscrizione, inserito nell'ambito dello spettacolo grazie alle sue doti canore, prospetta opportunità di spettacoli di cabaret con artisti di "Zelig" per la raccolta fondi.

Maurizio Dini, della terza Circoscrizione, che ospiterà la Giornata dell'Amicizia, a marzo, pianifica un evento-lotteria da abbinare alla giornata.

Annalisa Braccacini, della IV Circoscrizione, dopo il successo dell'anno scorso, in ambito diverso, con la vendita dell'olio, si ripropone con delle ottime confezioni di vino che vantano la collaborazione di due Club diversi.

Alfredo Altitonante della V Circoscrizione si è attivato con le sue competenze per il reperimento di fondi Europei.

Gabriele Tumini della VI Circoscrizione mette a disposizione tutto il suo "know how" per l'invio di viveri, abiti, medicine...

E poi ci sono loro, i Leo, che già in piena estate erano partiti con gli "apericena" per la raccolta fondi.

*\* Coordinatore del Service di rilevanza Distrettuale "Villaggio Lions di Wolisso"*



## "Sera d'Estate" pro Wolisso

**U**n evento improntato alla raccolta fondi per i bambini di Wolisso, quello di una sera d'estate a Montecarrello, con circa cento partecipanti e l'autorevole presenza del 2° VDG Tommaso Dragani, dei PDG Giorgio Mataloni, Enrico Corsi e Giulietta Bascioni, il Presidente Distrettuale LEO, Alfredo Bruno, con la regia del D.O. Coordinatore, Francesca Romana Vagnoni.

Hanno aderito il Presidente di Zona A, Emidio Capretta, i Presidenti Lions della Zona C, la Presidente del Lions Club Valdaso Dania Cataldi e il Leo Club Costantino Rozzi di Ascoli Piceno con il Presidente Pietro Quinci e l'Officer, Emanuela Delfino.

Davvero importanti ed a tratti commoventi gli interventi del PDG Mataloni e del PDG Corsi che hanno ricordato le nobili figure, purtroppo prematuramente scomparse, del PDG Massimo Olivelli e della socia Lions Giovanna De Angelis che tanto hanno dato alla causa del Service di Wolisso. Il ricavato della donazione è stato contabilizzato con la supervisione del 2° VDG Dragani in euro 1.280,00 che saranno immediatamente bonificati, integralmente, alla Fondazione dei Lions Club per la Solidarietà del Distretto 108A.

Un ringraziamento va ai partecipanti ed ai generosi sponsor che hanno offerto i loro prodotti: Sabelli, Ciriaci, Velenosi, Filippo Panichi, Saladini Pilastrini.

di **Giuseppe Capretti**

SCUOLA SUPERIORE dei LIONS CLUBS "Maurizio Panti"  
DISTRETTO 108A



# Tourism & Hotel management

VII Edizione

## Corso di alta formazione con Laboratorio Pratica di Web

**Park Hotel Cattolica (RN) - dal 3 novembre 2017 al 13 aprile 2018**

**NUMERO CHIUSO: 25 posti disponibili**

**Destinatari** Giovani laureati, laureandi e diplomati, operatori, professionisti e imprenditori del settore turistico, giovani che vogliono avviare un'attività nel settore del turismo.

**Obiettivi** Sviluppo delle capacità manageriali degli operatori, attraverso il trasferimento di tecniche e metodologie strumentali della gestione strategica, organizzativa e amministrativa delle attività turistiche e alberghiere, con attenzione anche alle problematiche connesse al passaggio generazionale.

**STRUTTURA** Quattro Moduli, per complessive 80 ore di formazione.

- **ECONOMIA DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE:** turismo culturale, itinerari turistici, strategie di promozione e branding territoriale, le cifre dell'industria turistica (competitività e stagionalità).
- **MARKETING (Marketing e Strategie per il turismo):** marketing e sales nel settore del turismo, internet e social media marketing (strategie e strumenti) per le destinazioni turistiche, storytelling (marketing narrativo).
- **WEB MARKETING con Laboratorio Pratica di Web (WebLab)\*:** per lavoro di Content Management, Social Media Manager, Web Editor e Transcreation (l'adattamento interlinguistico di testi pubblicitari e promozionali).
- **MANAGEMENT:** organizzazione, gestione e sviluppo del personale, gestione economica e finanziaria, revenue management e controllo di gestione.

\* Il WebLab integra il percorso formativo con contenuti altamente specialistici nell'area della comunicazione e degli strumenti di promozione digitale dal taglio fortemente operativo. È anche un luogo di contaminazione per l'innovazione a vocazione imprenditoriale. Per questo è aperto e accoglie esperienze diverse: operatori e professionisti attivi nel settore. Sede del Laboratorio: Centro Linguistico della Fondazione Unicampus San Pellegrino di Misano Adriatico, RN.

**Docenti** Professori universitari, professionisti ed esperti di settore.

**Calendario** Lezioni il venerdì pomeriggio, dalle ore 15:00 alle ore 19:15 dal 3 novembre 2017 al 13 aprile 2018.

**Proposta Formativa** La proposta formativa, completa del programma e del modulo di domanda, è reperibile nel sito internet [www.masterlions.org](http://www.masterlions.org). Con la partecipazione al corso si accede al **Progetto Formazione Continua**, istituito per mantenere aggiornati gratuitamente, per tutta la carriera professionale, quanti hanno frequentato i corsi di management della Scuola Superiore dei Lions Clubs.

**Costo** Privati 350,00 €, tutto compreso / Aziende e titolari di partita IVA: 350,00 € + IVA - Quota d'iscrizione significativamente contenuta per il sostegno economico del Distretto Lions Clubs 108 A e dalla Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà.

**Iscrizione** Le iscrizioni si accettano fino all'esaurimento dei posti disponibili e comunque non oltre la data di avvio del corso.

**Informazioni** Tel. 339 2751337  
e-mail: [info@masterlions.org](mailto:info@masterlions.org)  
[www.masterlions.org](http://www.masterlions.org)



L'orizzonte è  
cambiato

FONDAZIONE LIONS CLUBS  
per la solidarietà del Distretto 108A



## Ripartire dalle basi

**E**siste una differenza sostanziale fra Leo e Lions, che riguarda il dato anagrafico ma va molto oltre. Una differenza che opacizza la memoria, colpisce i service, riduce i Club fino alla chiusura e, d'altro canto, crea innovazione, genera legami di amicizia e propone sempre nuove sfide ai soci. La differenza è tanto scontata quanto poco considerata: dai Leo si esce a 30 anni.

Questo ha sempre generato un movimento circolare nella vita dei Club, portandoli da momenti di grande serenità e attivismo, alla chiusura definitiva. Si è creato fra l'altro un vuoto nella nostra memoria storica, che con difficoltà cerchiamo di riempire.

Essere alla guida di quello che oggi è fra i Distretti più giovani d'Italia significa anche porsi il problema delle scelte, cercando, dove possibile, dei punti di riferimento. E quest'anno una delle scelte più sentite è stata quella di camminare accanto al Distretto Lions, cercando di ripartire insieme dalle basi. Formazione e preparazione, incremento associativo e miglioramento della progettualità sono i tre obiettivi alla base del nostro programma e, nella nostra sensibilità, passano necessariamente attraverso di voi.

Formazione e preparazione: soltanto un socio formato può scegliere in maniera consapevole.

Nel Distretto Leo esiste una dimensione corale (quella dei Gabinetti Distrettuali, da noi chiamati Consigli) che include anche i presidenti di Club, ma cerca costantemente l'apertura verso ogni socio. In ogni caso, la conoscenza passa anche attraverso l'imitazione e il confronto; per questo ogni Leo sa di poter guardare ai propri Lions. Incremento associativo: 17 club, per 199 soci. Un Distretto geograficamente complesso, dove manca la vicinanza fisica fra i soci.

Essere lontani significa non potersi sostenere a vicenda nella realizzazione delle attività, sentirsi dispersi, ma soprattutto portare soli il carico dei problemi del territorio.

Sempre più chiara si è fatta la necessità di un progetto di crescita costante per il Distretto Leo, ma che si leghi a doppio filo con la volontà dei Club Lions. Finché non aumenteremo di nu-



mero, continueremo ad affrontare le difficoltà del ricambio dei soci. Miglioramento della progettualità: i Leo Club sono in grado di realizzare service innovativi e dinamici, ma richiedono grandi sforzi organizzativi, che a volte sono tanto grandi da non lasciare più energie per una comunicazione efficace o per l'istituzionalizzazione degli eventi.

Altre volte accade che alcuni progetti si spengano col tempo. Per questo, per un anno abbiamo deciso di trovare uno spazio personale all'interno di una struttura d'eccellenza come il Villaggio della Solidarietà di Wolisso, creando una nostra idea di service a supporto della didattica nelle aule costruite dai Lions, per i maestri e i bambini che la generosità del nostro Distretto continua a mantenere.

Speriamo di capire cosa significa lavorare insieme, cercando di fare veramente la differenza, di cambiare delle vite.

Apparentemente questo ostacolo dei 30 anni ha creato un movimento ciclico nelle vite dei Leo Club e del nostro Distretto. Dopo diversi anni torniamo a scrivere su questa rivista, a condividere le nostre storie e i progetti.

Anche questo significa ripartire dalle basi: porgersi la mano per proseguire insieme il cammino dell'anno che ci attende.

*\*Presidente Distretto Leo 108 A a.s. 2017-2018*

## Leo Club Costantino Rozzi Ascoli Piceno per Wolisso

**U**na raccolta fondi, per dotare la Scuola di Wolisso di materiali didattici, è stata ben organizzata, oggi, dal Presidente Pietro Quinci del Leo Club Costantino Rozzi di Ascoli Piceno, coadiuvato dall'Officer distrettuale "You for Wolisso" Emanuela Delfino e dal Leo Advisor Bruna Gezzi.

Autorevoli le presenze del D.G. Carla Cifola, del PDG Enrico Corsi e del Presidente Distrettuale LEO, Alfredo Bruno, oltre che dei tanti Officer distrettuali, Presidenti di Lions Club e molti Soci.



## Il mondo giovanile e i Leo: criticità e opportunità

Una sera di mezza estate, durante una piacevole festa, la mia carissima amica Chiara Bocci mi propose di iniziare a frequentare il gruppo di ragazzi Leo di Pescara.

Non titubai minimamente e fu così che iniziò la mia avventura all'interno di questo mondo fatto di amicizia e servizio. Ero perfettamente a conoscenza di cosa fosse un Club service, e, proprio per questo, l'invito formulatomi dalla mia futura madrina mi lusingò e mi riempì di entusiasmo.

Quello stesso entusiasmo che oggi, a distanza di cinque anni da quella serata, mi porta a continuare a dedicare convintamente il mio tempo ai Leo, servendo sia nel mio Club (quello di Pescara), sia nel Distretto.

Mi attraeva l'idea di iniziare questo articolo proponendo brevemente la mia storia, dato che nel corso di questi anni mi sono reso conto che ciò che per me era conosciuto anche prima che diventassi un Leo (di cosa si occupano i Club di servizio e come funzionano) e magari anche scontato, non è noto a tutti. I ragazzi della mia generazione sono sempre meno a conoscenza di cosa significa il nostro mondo, di quello che rappresenta o, anche più semplicemente, di cosa è.

Capita - ahimé fin troppo spesso - di essere sconosciuti come entità presente sul territorio oppure, nella migliore delle ipotesi, di essere etichettati come "figli di papà" che aderiscono a queste realtà longa manu o per partecipare a serate chic/glamour per sfoggiare l'abito d'occasione.

Non si tratta di un fenomeno limitato al nostro territorio, bensì diffuso un po' in tutto il panorama nazionale, salvo qualche eccezione.

Queste errate e fuorvianti credenze non depongono di certo a nostro favore - tanto che l'interesse nei confronti della nostra realtà è purtroppo abbastanza scarso - in quanto ci presentano agli occhi esterni ed estranei come soggetti con scarsa credibilità, ben distanti dall'idea di individui che, tra le altre cose, promuovono i principi di buon governo e buona cittadinanza ed incoraggiano le persone a servire la comunità senza ricavarne vantaggi.

Ciò, però, dovrebbe anche indurci a qualche riflessione, al fine di farci maturare delle reazioni atte a modificare questo pensiero collettivo che risulta fin troppo diffuso.

La prima causa, e dunque il primo input che dovremmo essere bravi a sfruttare, è la scarsa pubblicità sul nostro operato.

Troppe volte, infatti, le iniziative che vengono organizzate dai vari club si limitano ad accogliere e interessare una relativamente stretta cerchia di persone e, perciò, queste andrebbero implementate con una maggiore apertura all'esterno, predisponendo un contatto più vicino con il mondo circostante. In altre parole, per cercare di uscire dall'anonimato e soprattutto per far cono-

scere il nostro "essere" e il nostro *modus operandi* per quello che è realmente, dovremmo valorizzare le nostre azioni pubblicizzandole di più - e soprattutto meglio - e operando maggiormente a contatto con le persone.

Una seconda considerazione è quella legata al reclutamento soci: è una prassi ben consolidata, infatti, quello che ho personalmente definito il "Lionismo dinastico", ossia quando più generazioni di una famiglia appartengono, con vari ruoli, alla sfera lionistica o leoistica.

Lungi da me il condannare ciò - ritengo anzi preziosa la sopravvivenza di tali tradizioni e considero avvantaggiati per molti aspetti gli individui che si uniscono ai nostri Club in questo modo -, ma sono altresì profondamente convinto che la famiglia non può rappresentare il principale canale di informazione per giungere all'invito di un aspirante socio.

A questa consuetudine, poi, si accosta anche il passaparola tra amici, altro strumento molto utile da un lato, ma limitante da un altro. Preso atto di ciò, in affiancamento a questi metodi più classici, sarebbe più che opportuno inserire una forte e stabile politica di reclutamento nelle scuole e, soprattutto, nelle

università.

Queste ultime, infatti, rappresentano una grandissima opportunità che dovremmo imparare a saper cogliere, in quanto potenziale fucina di "talenti leoistici".

Ed è proprio in quest'ottica che si incentra il lavoro che sta portando avanti il nostro Presidente Distrettuale Alfredo Bruno, in collaborazione con Patrizia Politi, socia del Lions Club Chieti "Melvin Jones" e Referente GMT Distrettuale e con Stelio Gardelli, socio del Lions Club Ravenna "Dante Alighieri" e Chairperson Distrettuale: accrescere la presenza Leo negli atenei dislocati all'interno della nostra macro-regione adriatica, al fine di arrivare, un giorno magari nemmeno troppo lontano, ad avere un Leo Club all'interno di ogni realtà accademica. Le università dovranno diventare un fulcro, una colonna portante nella ricerca di nuovi soci, capaci di riunire eccellenze pronte ad immergersi nello spirito di servizio che ci contraddistingue.

Solamente quando riusciremo ad affermare queste semplici e brevi, ma efficaci, linee d'azione, riusciremo a modificare il pensiero collettivo sul nostro associazionismo e centeremo l'obiettivo di aprirci al mondo.

"Leadership, Experience, Opportunity": l'acronimo che si cela dietro la parola LEO. Questa è la strada da tracciare: lavorare affinché sempre più ragazzi possano attuare questi principi unendosi al nostro mondo. Ne trarranno vantaggio i nostri Club. Ne beneficerà la società di domani.

\*Addetto Stampa Distretto Leo 108 A a.s. 2017-2018



## T.O.D. - You 4 Wolisso



“You 4 Wolisso”, questo è il nome del Tema Operativo Distrettuale per l’anno sociale 2017/2018 del Distretto Leo 108 A.

Già dal nome è facile intuire la finalità ultima del service, ma quest’anno il nostro Distretto vuole sensibilizzare ulteriormente tutti i suoi soci (e non solo) ad un progetto Lions già ben avviato e che forse non conosciamo appieno.

Sono tre gli obiettivi che si prefigge il TOD: raccogliere fondi per il “Villaggio della Solidarietà” di Wolisso; far conoscere a più persone possibili questo progetto; infine organizzare un viaggio Leo a Wolisso.

Il “Villaggio della Solidarietà” è un service permanente della Fondazione Distrettuale Lions, la quale ha deciso di istituire una scuola, che è diventata negli anni il punto di riferimento di tutta l’Etiopia per quanto riguarda l’istruzione.

Il Villaggio scuola di Wolisso ospita circa 1.000 ragazzi e assicura l’occupazione a 52 persone, tra insegnanti e collaboratori. Il costo annuo è sostenuto, tramite la Fondazione, dalla generosità dei Club, dei Soci Lions e dei privati sostenitori che consentono la copertura dei costi di gestione.

Come intende il nostro Distretto realizzare gli obiettivi che si è prefissato?

Il Distretto ha deciso di lasciare ampio margine di scelta ai Club, infatti non è stato previsto alcun gadget o una modalità particolare di attuazione della raccolta fondi univoca per tutti.

Questo sia per permettere ad ogni Club di fare proprio il service, stimolando la creatività dei soci, sia per dare l’autonomia necessaria per permettere a ogni Club di attuarlo senza escludere nessuno.

Il 23 settembre, in occasione del I Consiglio Distrettuale di Ancona, si è inaugurata la pagina Facebook “You4Wolisso”, dove si potranno trovare tutti gli aggiornamenti sugli eventi promossi dai Club, le esperienze di chi a Wolisso c’è stato, lo stato di svolgimento della raccolta fondi, le informazioni utili e tutto quello che riguarda il viaggio in Etiopia.

Per qualsiasi informazione rimangono a disposizione le referenti Monica Addante, Emanuela Delfino e Chiara Di Virgilio.

\*Membro Commissione T.O.D. Distretto Leo 108 A  
a.s. 2017-2018

## Attività sul territorio

L'esperienza leoistica di questo nuovo anno sociale appena inaugurato, fra la fervente voglia di ricominciare insieme questo cammino e le novità del caso, ha portato alla presentazione di tutte quelle che noi oggi potremmo definire come le mete di questo nostro viaggio.

Conformandomi al motto adottato dal nostro nuovo Presidente Distrettuale Alfredo Bruno "Insegnami l'arte dei piccoli passi", credo che la nostra esperienza sia stata inaugurata degnamente con la previsione di interventi su tutto il territorio distrettuale che permettano un accurato sviluppo progressivo di tutte le novità che verranno promosse di qui ai prossimi mesi.

La volontà di rinascere e consolidare le esperienze vissute nel passato, in questi anni di continua attività, trova il suo culmine nella presentazione di una nuova forma di fare Leoismo.

Questa volontà assume dei contorni più forti, con toni decisamente innovativi.

Si riparte da una volontà di consolidamento dell'esperienza sul territorio. Questo non significa che la nostra attività verrà posta al di fuori dello spirito tradizionale; al contrario, ci si concentrerà in maniera inequivocabilmente compatta nell'affermazione della nostra voce sul territorio distrettuale.

Lo scopo, per quanto arduo, sarà quello di permettere a tutti i Club, in maniera assolutamente libera, un graduale e solido sviluppo sul territorio, contestualmente all'aumento della loro attività.

È auspicabile un continuo avvicinarsi nelle realtà prossime fra interventi diretti e solo strumentali, per assicurare che la presenza dell'associazione non sia solo formale, ma anche sostanziale, e che il suo operato produca risultati effettivi.

La qualità e la quantità dell'intervento fino ad oggi proposto, vede il Distretto agire con attività rivolte ad ogni fascia d'età.

Fra tante la caccia al tesoro che da quattro anni impegna il Leo Club di Pesaro in una crescente stretta sinergica fra la realtà cittadina e l'operato dei ragazzi sul territorio pesarese con il lodevole scopo dell'acquisto di una barra Braille per l'Unione Italiana Ciechi.



Non ultimo, l'intervento del Leo Club di Ascoli Piceno, che si propone come apripista per le attività dedicate all'obiettivo che quest'anno si è adottato nella formula del Tema Operativo Distrettuale

Si è promossa la prima attività che ha introdotto un insieme di interventi propedeutici al raggiungimento dell'obiettivo economico di significativa importanza per promozione del progetto "You4Wolisso".

Questo progetto, condiviso con i Lions, vede ormai da anni una crescente attività di interesse per l'intervento nel villaggio etiope di Wolisso. Ci si propone sulla scena per raggiungere degli obiettivi che permettano la prosecuzione di un'opera di intervento e sostegno che nel tempo è penetrata ed è stata condivisa dagli animi del distretto, dai più grandi ai più giovani volenterosi di assicurarne il continuo espandersi.

Tutto questo si conclude con l'avvento di un service che interessa il Leo Club di Penne che, attraverso una mostra fotografica, permette la conoscenza del suo territorio e il Leo Club Valle del Conca, che si propone di collaborare alle attività con un "Aperidog".

\*Segretario Distretto Leo 108 A.s. 2017-2018

## Nascita del Leo Club Ancona Riviera del Conero

di **Angela Borrelli**

Il 14 luglio 2017 è stata ufficializzata la nascita del Leo Club Ancona Riviera del Conero, sponsorizzato dal Lions Club Ancona Colle Guasco presieduto da Alfiero Aquili.

Nella splendida cornice del tramonto sul mare in Portonovo di Ancona, in un clima festoso, il Governatore dell'anno 2016-2017 Marcello Dassori, ha consegnato ai giovani la "Charter" ed ha ricordato loro gli scopi del nuovo Leo Club.



## UN NUOVO CLUB LEO

Una nuova stella luminosa brilla da oggi nel firmamento del nostro Distretto 108 A: dall'impegno dei Soci del L.C. Loreto Aprutino-Penne è nato, infatti, il Club Leo Penne Terra dei Vestini.

La tenacia convinta e produttiva dell'Advisor Antonio Ridolfi e l'entusiasmo creativo dei nuovi giovani Soci hanno permesso di raggiungere la meta, obiettivamente molto ambiziosa, date le piccole dimensioni del Club Sponsor e le innegabili difficoltà del territorio.

Così, il 29 agosto 2017, si è felicemente giunti alla celebrazione della Charter, in un suggestivo chalet alle pendici del monte Bertona, nel massiccio del Gran Sasso d'Italia, in un'atmosfera di amichevole e raccolta convivialità, con l'entusiasmo appena trattenuto dalla solennità dell'evento, e i progetti e i programmi che si facevano strada tra gli allegri conversari dei presenti.

Alla sentita e sobria cerimonia ha partecipato anche il Presidente Distrettuale dei Club Leo, Alfredo Bruno, che, con la sua guida competente e disponibile, ha formato e sostenuto i ragazzi nel lungo e non facile cammino della realizzazione del Club.

La sua collaborazione con la Presidente del neonato Leo Club, Maria Celeste D'Armi, è stata entusiastica e molto proficua: i Soci

hanno già perfettamente compreso e interiorizzato l'etica e gli scopi del Sodalizio.

E hanno cominciato a dare ad essi attuazione, realizzando un Service a vantaggio di una Fondazione locale, che recentemente ha cominciato a operare. Si tratta della ISAV, "Io Sono Ancora Vivo", sodalizio impegnato nel sostegno delle famiglie che si trovano ad affrontare la severa realtà di un congiunto affetto da SLA.

Il Presidente del L.C. Loreto Aprutino-Penne, Francesco Conti, nel suo indirizzo di saluto, si è complimentato con i nuovi Leo, che hanno deciso, con entusiasmo e determinazione, di intraprendere il cammino nel solco accogliente dell'Associazione Lionistica, e per l'impegno e la determinazione produttiva con cui hanno dato inizio alla loro vita nel Lions Club International.

Il Presidente del Distretto Leo Alfredo Bruno con la Presidente di Club Mariaceleste D'Armi (a sinistra) e la Vice Presidente Maria Teresa Marinelli.



Alfredo Bruno appunta la pin da Presidente di Club a Mariaceleste D'Armi.



L'iniziativa è stata promossa e portata a termine con successo, nell'anno 2016-2017, dal Presidente della III Circostrizione del Distretto 108 A, Lions Bruno Versace del Lions Club Ancona Colle Guasco che, nei primi mesi del suo incarico, in qualità di "Lions Guida", aveva già stimolato e diretto la creazione del Club Satellite "Lions Club Ancona Portonovo", destinato ad accogliere i giovani tra i 30 ed i 40 anni.

Il Leo Club è destinato ai giovani di età compresa tra 16 e 29 anni e potrà ideare e svolgere progetti a favore di istruzione e ambiente, nonché progetti di supporto ai bambini bisognosi nell'ambito del Progetto Internazionale di Service Leo "Riflettori sui bambini", e potrà collaborare con il Lions Club Sponsor e con l'Advisor di Leo club, individuato dal Consiglio direttivo del Lions Club Ancona Colle Guasco nella persona del Lion Luigi Di Murro.

I giovani del Leo Club avranno l'opportunità di contribuire individualmente e collettivamente allo sviluppo della società, quali membri responsabili della comunità locale, nazionale ed internazionale.

Dovranno stimolare fra i soci l'accettazione dei principi di etica, sviluppare le doti di leadership, formarsi un'esperienza attraverso il servizio alla comunità e fornire l'occasione per promuovere la comprensione internazionale.

I soci fondatori del Leo club Ancona Riviera del Conero sono Versaci Lorenzo (Presidente), Giantomaso Lorenzo (Vice-Presidente), Raffaelli Davide (Segretario), Speciale Maria Cristina (Tesoriere), Versaci Francesco (Cerimoniere), Moroni Roberta, Ottaviani Ilaria, Morello Luisa, Mignanelli Luca, Montanari Maria Ludovica, Nardella Noemi.



## Ancona Colle Guasco, Ancona Host, Castelfidardo Riviera del Conero e Osimo celebrano il Centenario della Fondazione del Lions Clubs International donando due panchine alla Chiesa Romanica di Santa Maria di Portonovo

La chiesa di Santa Maria di Portonovo è molto cara a tutti i marchigiani perché rappresenta il simbolo del territorio.

Proprio per l'alto valore simbolico, il Lion Ancona Colle Guasco, ha proposto ai Club Lions Ancona Host, Osimo e Castelfidardo Riviera del Conero, che con entusiasmo hanno condiviso, di realizzare insieme un service per celebrare il centenario della fondazione del Lions Club International.

La meravigliosa "chiesetta" è in consegna alla Soprintendenza Archeologica delle Marche, ed è aperta al pubblico, fino allo scorso anno, grazie ai volontari del FAI ed ora ai volontari di "Italia Nostra".

La scelta di realizzare delle panchine è mirata a rendere più gradevole la visita ai numerosi turisti che, senza i manufatti, non avevano modo di sedersi ed ammirare la chiesa romanica a picco sul mare.

La realizzazione è avvenuta in due anni sociali: quello appena concluso e quello appena avviato. È stata dedicata alle celebrazioni del centenario del Lions Club Internazionale, proprio perché tra

gli obiettivi del centenario vi è quello della "donazione di un bene durevole, un simbolo lionistico, alla Comunità".

La cerimonia di inaugurazione si è tenuta il 18 luglio u.s., in una splendida giornata di sole, alla presenza di numerosi soci, autorità ed ospiti, e con la partecipazione dei presidenti dei club dei due anni sociali che insieme hanno tagliato il nastro: Nardiello Annamaria e Alfiero Aquili; Danilo Codivilli e Rosella Pugnaloni; Sandro Giuliodori e Giuseppina Santa Virgili; Marco Paniconi e Vincenza D'angelo.

La Presidente del Club Ancona Colle Guasco, Anna Maria Nardiello, nel presentare l'iniziativa, ha, tra l'altro, detto che il service è molto importante perché, oltre a lasciare alla comunità un bene di cui fruire, ha anche lo scopo di far conoscere il Lions.

Le panchine, con delle piccole targhe, non invasive, con l'emblema del logo Internazionale del Lions, serviranno a ricordare alla comunità che noi ci siamo e che insieme possiamo fare tanto.

La cerimonia si è conclusa con l'intervento del parroco per la benedizione delle panchine.



## Termoli Tifernus vicino ai terremotati all'insegna del "We Serve"

*Con la partecipazione di oltre 1.100 persone ed un ricavato di 11.000,00 euro, che saranno devoluti alla Fondazione Internazionale Lions, l'LCIF, si sancisce un successo da record che aveva già visto il Club all'ottavo posto nella classifica mondiale "Top Club Donors! 2016-2017"!*

**A**d un anno dal sisma che ha ferito profondamente il cuore del nostro Paese e del nostro Distretto, l'entusiasmante "macchina da guerra" del Lions Club Termoli Tifernus si è nuovamente messa in moto per raccogliere fondi per il grande service che la nostra Fondazione internazionale

LCIF, grazie anche al decisivo contributo dei Lions del 108 A, realizzerà in loco.

Perché i Lions non dimenticano.

Dopo il successo dello scorso anno, tutti i soci del Lions Club Termoli Tifernus hanno voluto ripetere la cena di beneficenza per contribuire alla ricostruzione dei centri devastati dal tragico sisma che ha colpito le regioni del Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo.

Il 29 agosto scorso, infatti, in una serata ancora calda di fine estate, guidata dall'esperto braccio del MJF Romeo Faletra e spronata dal sorriso contagioso della Presidente Mariangela Martella "la pattuglia di soci "lavoratori" in jeans e polo" fieramente abbellita dal nostro logo, ha accolto presso la struttura della Misericordia, essa a disposizione insieme a tutti i suoi operatori dal Governatore Romeo Faletra, già Melvin Jones e socio del Lions club Termoli Tifernus, per servire una prelibata e gustosa cena con piatti di amatriciana, scescille, un piatto umile, tipico della cucina molisana, preparati con maestria dal team dello chef Nicola Vizzari insieme all'associazione S.

Basso 7.0.

Un connubio simbolico e gustoso che hanno apprezzato anche i tanti Lions non termolesi presenti alla cena (compresi il Governatore Carla Cifola, il Past Governatore Marcello Dassori e il 2° Vice Governatore Tommaso Dragani).

Il grande impegno mostrato ha messo in forte evidenza il "We Serve," motto del Governatore Carla Cifola ma anche del Lions. Tutto ruota per questo obiettivo e il risultato raggiunto rappresenta un mezzo che tutti dovrebbero considerare.

Sono stati venduti biglietti per € 10.260,00 con un ricavo netto di € 9.760,00 al quale va aggiunto il contributo dei soci del Club Termoli Tifernus, per un importo totale di € 11.000,00. Un record che aveva già visto il Club all'ottavo posto nella classifica mondiale "Top Club Donors 2016-2017".

Il presidente Mariangela Martella e i soci del club, dopo questo straordinario risultato, non erano nella pelle per la gioia sapendo che quanto stavano facendo, oltre a dare un forte aiuto, rappresentava un simbolico abbraccio verso quelle persone che avevano sofferto il dramma ed ora erano speranzosi per la ricostruzione.

Martella ha voluto ringraziare tutti i numerosi partecipanti alla cena, i rappresentanti dei clubs presenti, il Governatore Carla Cifola, il past Governatore Marcello Dassori, il presidente della VI circoscrizione Oreste Campopiano, il presidente di Zona Stefano Maggiani, i presidenti dei Club: Tanasso di Ter-





moli Host, Tagliaferri di Isernia, Ferrauto di Campobasso, Di Fonzo di Bojano e Rotoletti di Larino, solo per citarne alcuni, il Sindaco della città di Termoli Angelo Sbrocca... ed ha anche voluto ringraziare con calore chi ha dato il proprio contributo per l'evento: La Molisana, Oleificio Cooperativo, AOM Con-

serve Alimentari, GSM f.lli Sangiovanni, AVIS, Cianciosi, Coop. Vini S. Nicola, Cantina Nuova Cliternia, Carpinelli 3, Coop. Italiana di Ristorazione, Croce Rossa Molise, Quici Angelo rapp. Salumi Norcia, Ortofrutta Molise, Ortuso, Trivelli, All Print Tipografia, Gruppo Bufù.

## Concorso Musicale Europeo 2017

di **Maria Puca**

In qualità di Responsabile del Concorso Musicale Europeo 2017, previa approvazione del Governatore dell'anno 2017-2018 Marcello Dassori, ufficializzo la candidatura, per il Distretto 108 A, del giovane Trombettista che parteciperà alla selezione Multi-distrettuale per la Competizione Europea che si terrà a Montreux (Svizzera) dal 27 al 29 Settembre 2017.

Si tratta di Federico Perugini, classe 1995, nato a Civitanova Marche e residente a Montecosaro in provincia di Macerata.

In possesso di un curriculum prestigioso per un giovane di soli 22 anni, Federico ha evidenziato, nella registrazione DVD dei brani d'obbligo previsti dal bando, una magnifica preparazione, sia tecnica sia interpretativa.

La sua partecipazione ha avuto l'imprimatur del Maestro Roberto Rossi, Prima Tromba dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino.

Il candidato si è diplomato all'età di 16 anni al Conservatorio "Rossini" di Pesaro, ha poi frequentato Corsi di Perfezionamento nazionali ed internazionali ed ha partecipato e vinto numerosi concorsi.

Ha collaborato con importanti Orchestre e attualmente è Prima Tromba dell' Orchestra Giovanile Italiana.

Nel Febbraio 2017 ha conseguito la Laurea di Il Livello al Con-



servatorio della Valle D'Aosta con la votazione di 110/110, sotto la guida del M° D. Sanson.

Sicuramente il Nostro Distretto sarà molto ben rappresentato da un giovane serio, impegnato e pieno di talento come Federico Perugini. Vorrei ringraziare gli amici Officer che hanno condiviso con me questo importante risultato nell'anno del Centenario: Pierluigi Di Tella, Vincenzo Tabone, Giuseppe Franchini, Massimo Serra, Massimo Fava e Luigi Bacceli.

Non resta, a questo punto, che fare il tifo per il nostro Federico!

# Straordinario successo per il Lions Club Fermo - Porto San Giorgio grazie all'entusiasmo dei ragazzi del 4° e 5° anno del Liceo Classico e Pedagogico di Fermo ed alla qualità dei loro elaborati!

*Questa iniziativa è stata una preziosa occasione per far conoscere "all'esterno" la nostra Associazione, il nostro Codice Etico ed ha consentito di aprire una finestra sul mondo dei giovani che ha riservato piacevoli sorprese ed importanti motivi di riflessione*

di **Filippo Polisen**

In occasione della ricorrenza del Centenario della fondazione del Lions Clubs International, il Lions Club Fermo Porto San Giorgio ha realizzato, in collaborazione con il Liceo Classico e Liceo Pedagogico Annibal Caro di Fermo, un servizio consistito in un Concorso a premi riservato agli studenti del 4° e 5° anno, sul seguente tema:

"Lo studente è invitato a esprimere il suo parere sulla attualità del Codice Etico nel suo complesso o in una parte a scelta, chiedendosi se è possibile e utile la sua osservazione nel contesto socio - culturale attuale."

La prova si è svolta il 27 aprile 2017 presso la sede del Liceo Classico Annibal Caro di Fermo ed ha visto la partecipazione di molti studenti.

Prima dello svolgimento della prova scritta, il Dirigente Scolastico Prof. Piero Ferracuti, che ha condiviso subito il progetto e partecipato con entusiasmo, ci ha dato la possibilità di andare nelle 17 classi interessate allo svolgimento della prova a presentare la nostra iniziativa: abbiamo avuto così la possibilità, prima dello svolgimento della prova, di parlare direttamente ai ragazzi, in un confronto assai stimolante, in cui abbiamo illustrato che cosa è il Lions Clubs International, quali sono i suoi scopi e quali sono i principi che regolano la nostra Azione.

Abbiamo così stimolato la loro attenzione con particolare riguardo alla Mission, ai principi del Codice Etico ed agli Scopi del Lionismo, fornendo indicazioni sulle fonti ove poter attingere tutte le informazioni necessarie, quali i Siti Internet Lions e consegnando ad ognuno di loro il testo del Codice dell'Etica Lionistica.

Con questa iniziativa ci siamo proposti di far conoscere "all'esterno" la nostra Associazione, valorizzando la circostanza che siamo l'unica Associazione di servizio ad essersi dotata di un Codice Etico.

Abbiamo altresì inteso stimolare una riflessione dei giovani sulla attualità dei principi del nostro Codice Etico, anche al fine di conoscere la loro opinione. Il risultato è stato straordinario.

Tutti i ragazzi hanno espresso la loro idea di etica, amicizia, solidarietà, impegno civile, senso di responsabilità, anche altrui.

In ogni lavoro, pur nella più evidente diversità, è stato colto un alto profilo scolastico, intellettuale, educativo, sociale.

In molti è emersa la consapevolezza di appartenere al Paese come cittadini attivi ed impegnati, come portatori fin da subito

di diritti e corrispondenti obblighi, come soggetti che hanno ben chiaro l'orizzonte della vita e le difficoltà da superare.

Questa esperienza, che è nata per far conoscere il Lions Club International ed il suo Codice Etico ai giovani, è stata una grande lezione di realismo per noi Lions, in quanto ci ha consentito di aprire una finestra sul mondo dei giovani che dovremmo conoscere bene – che è quello dei nostri figli e/o nipoti – e che, invece, ci ha riservato molte ragioni di riflessione, alcune di autentica autocritica.



La premiazione si è svolta nel corso del meeting del 09.06.2017, che ha visto la partecipazione del Dirigente Scolastico Prof. Piero Ferracuti, di molti professori e studenti, in cui sono stati premiati i vincitori, che sono :

- |                        |                    |
|------------------------|--------------------|
| 1° CONCETTI ISABEL     | 2° A CLASSICO      |
| 2° ZINAB CHAOUKI       | 5° B SCIENZE UMANE |
| 3° COLOMBI DAVIDE      | 3° C CLASSICO      |
| 4° TRASATTI ELISABETTA | 3° B CLASSICO      |
| 5° EUSEBI ELENA MARIA  | 3° D CLASSICO      |

La Commissione, visto il pregio dei temi, ha altresì ritenuto meritevoli di menzione gli elaborati dei seguenti alunni, cui è stato consegnato un attestato di merito :

- |                    |                    |
|--------------------|--------------------|
| MORETTI LUDOVICA   | 5° A SCIENZE UMANE |
| TIBURZI SILVIA     | 3° C CLASSICO      |
| TOSETTO STEFANO    | 3° A CLASSICO      |
| CAPANCONI LEONARDO | 5° B SCIENZE UMANE |
| OTTAVI LUCIA       | 5° B SCIENZE UMANE |

A tutti i partecipanti il Club, a ricordo dell'evento, ha donato un libro su Annibal Caro, con relativa dedica.

## Grazie alla donazione del locale Lions Club il Teatro Goldoni di Bagnacavallo assume un nuovo volto

Oltre millecinquecento persone hanno partecipato sabato 27 maggio alla serata della "Piazza in Tavola", tradizionale manifestazione di promozione dei prodotti tipici del territorio che quest'anno è stata arricchita di una straordinaria iniziativa ideata e finanziata dal Lions Club di Bagnacavallo che ha permesso di donare alla città un nuovo volto alla facciata del Teatro Comunale Carlo Goldoni per festeggiare il ventennale dalla nascita del locale Lions Club e del centenario del Lions International.

Durante la serata infatti, alla presenza del sindaco Eleonora Proni e del consigliere regionale Mirco Bagnari si è tenuto lo scoprimento dei cinque medaglioni in ceramica restaurati dal Lions Club di Bagnacavallo, donati al Comune e affissi per l'occasione alla facciata del Teatro Goldoni, per la quale erano stati commissionati e realizzati negli anni Trenta, ma mai collocati. Alla cerimonia sono intervenuti il vice governatore del distretto 108A Maurizio Berlati e il presidente del Lions Club di Bagnacavallo Pierluigi Ravagli. Erano inoltre presenti i tecnici curatori del restauro e tanti soci Lions.

La storia del Teatro Goldoni di Bagnacavallo inizia nell'anno 1839 quando, durante la costruzione dell'edificio, l'architetto Filippo Antolini fece realizzare sulla facciata, al di sotto del cornicione, cinque nicchie all'interno delle quali sarebbero stati inseriti i ritratti dell'Alfieri, Metastasio, Goldoni, Rossini e Viganò. La facciata del teatro rimase però incompiuta in quanto non fu mai intonacata o rivestita, non furono installati i medaglioni e non fu realizzata l'iscrizione dedicatoria. Risulta infatti documentato che lo stesso architetto Antolini nell'anno 1853 si lamentò con l'allora amministrazione per la mancata conclusione delle opere.

All'inizio degli anni '30 del secolo scorso, la bottega di Ceramica



Caravita, ove operava Luigi Varoli da Cotignola, realizzò le cinque figure che rappresentavano i volti di Nicolò Paganini, Giuseppe Verdi, Carlo Goldoni, Alfredo Catalani e Richard Wagner al posto di quelli previsti in origine a metà 800. I cinque medaglioni non arrivarono mai in disponibilità alle amministrazioni che si sono succedute fino ad oggi e pertanto mai collocati negli stalli ove era previsto che alloggiassero. Con la donazione effettuata dal Lions club di Bagnacavallo si è compiuto un importante passo della storia di Bagnacavallo, infatti è stato possibile mostrare alla comunità bagnacavallese come il progetto dell'Antolini immaginava la parte alta della facciata del teatro.

## Una giornata all'insegna della solidarietà

Domenica 11 giugno il Club Lions di Bagnacavallo ha fatto visita al Villaggio della Solidarietà di Corgneto a Serravalle di Chienti con lo scopo di far conoscere ai soci e agli accompagnatori una straordinaria realtà del Distretto Lions 108A che è stata in grado di dare una risposta immediata al bisogno di numerose famiglie rimaste senza tetto a seguito del sisma che ha ripetutamente colpito le il centro Italia lo scorso anno.

E' stata l'occasione per passare una piacevolissima giornata di festa insieme agli ospiti del villaggio, ai responsabili della struttura e alle autorità lionistiche locali.

Con la collaborazione dell'Associazione "Amici del Forno" è stato possibile organizzare a Corgneto un "pranzo romagnolo" a base di cappelletti, piadina con prosciutto e dolci, molto gradito ed apprezzato dalla comunità locale.

Un sentito ringraziamento agli "Amici del Forno" che hanno contribuito in maniera determinante alla riuscita di questa splendida giornata all'insegna della solidarietà lionistica e dell'amicizia.

E' stata inoltre l'occasione per consegnare un contributo di 100 euro donatoci dall'Associazione "La Tenda della Pace" e 120 euro raccolti dalla nostra amica Raffaella fra gli amici di Villanova che ag-



giunta alla quota pasto posta a carico dei soci dei Club Maceratesi ha fatto sì che si raggiungesse l'importo di 525 euro.

L'intero ricavato verrà utilizzato per finanziare le opere di manutenzione che si rendono continuamente necessarie per il mantenimento della struttura.

## 60° anniversario della fondazione del Club

LUGO

di **Emanuela Pinchiorri**

Oltre trecento, tra genitori e bambini nella splendida Rocca Estense di Lugo ha fatto da cornice alla Visita del Governatore del Distretto 108A, dell'anno 2016-2017, Marcello Dassori, del L.C. di Vasto Host, per celebrare il 60° della fondazione del Lions Club di Lugo.

La Presidente Emanuela Pinchiorri ha ringraziato l'Amministrazione Comunale per l'ospitalità nella sede prestigiosa e l'assessore Fabrizio Lolli ha accompagnato soci ed autorità lionistiche in una visita guidata dal giardino pensile ai saloni interni che ha suscitato vivissima attenzione.

La cerimonia, condotta da Guido Rosi Bernardini, si è tenuta nel Salone Estense: hanno partecipato anche Maurizio Berlati, Il Vice Governatore del Distretto 108A e Stelio Gardelli, Presidente di 1a Circoscrizione.

La Presidente ha ricordato i service principali realizzati dal L.C. di Lugo nel corso di 60 anni nelle aree di sanità, arte ed architettura, cultura e musica, vista, giovani, ambiente, calamità naturali. L'assessore Lolli ha quindi ricordato l'importanza dell'opera-



to del Lions Club di Lugo per la comunità ed ha consegnato alla Presidente una pergamena scritta ad hoc per il Lions Club di Lugo. Alcuni passaggi meritano menzione: "La Rocca Estense, che col suo bel profilo domina la città, dandole lustro, ci parla di una storia antica, ma sempre nuova, che si rinnova di giorno in giorno nella laboriosità

dei suoi abitanti e nella gioiosa accoglienza tipica della gente romagnola. Del pari, il locale Lions Club contribuisce al decoro ed al prestigio di Lugo con numerosi Service qui progettati ed attuati, tutti di rilevanza e di spessore umano ed ideale."

## La Festa di Fine Estate ha inaugurato l'anno lionistico che vede per la tredicesima volta, come principale service, la donazione di un cane guida!

RAVENNA ROMAGNA PADUSA



"Domenica 10 Settembre, il Lions Club Ravenna Romagna Padusa presieduto da Susanna Falzoni ha organizzato e condotto la Festa di Fine Estate 17. Festa che apre l'anno lionistico 2017 il cui principale service è ancora la donazione di un cane guida ad un non vedente.

Quest'anno per il Padusa sarà il tredicesimo cane guida donato. Il programma della festa prevedeva la collaborazione con la Associazione Sportiva Ginnastica Ritmica Edera Ravenna le cui ginnaste si sono esibite in una performance molto apprezzata dai graditi ospiti, dagli Amici e Lions intervenuti numerosi.

## Customer Centricity - Creare valore migliorando l'esperienza del cliente

RIMINI RICCIONE HOST

di **Grazia Urbini**

**P**resupposto fondamentale per un'impresa è avere clienti, senza di essi non può esistere e la "centralità del consumatore" è l'obiettivo primario per restare in vita affrontando le sfide del futuro.

Così il Professor Bruno Busacca, Ordinario di Economia e gestione delle imprese, Prorettore per lo Sviluppo e le Relazioni con gli Alumni dell'Università Bocconi e SDA, Professor dell'Area Marketing di SDA Bocconi, sull'importanza del tema "Customer Centricity" - Creare valore migliorando l'esperienza del cliente" trattato venerdì sera in una sala gremita nel meeting organizzato da BAA Bocconi Alumni Association Area Rimini, Topic Marketing e Lions Club Rimini - Riccione Host.

"Stiamo vivendo una fase eccezionale della tecnologia - ha detto in apertura di serata Busacca, con l'implementazione delle tecniche di riconoscimento facciale in futuro pagheremo con "un sorriso" anziché con i mezzi che ora riteniamo avanzati.

L'azienda moderna si avvale dell'empathy trainer per evolvere il proprio atteggiamento verso il cliente coinvolgendo tutto il processo aziendale. Un'attività costante che non può escludere nessuno.

Il tema chiave è la distribuzione del



valore, che deve essere reciprocamente vantaggioso".

"Il cliente identifica tre tipi di valore: il valore desiderato, il valore atteso ed il valore percepito. L'azienda deve evitare gap di sintonia - ha aggiunto Busacca - e l'aspetto che interessa di più in questo contesto sono le persone, la cui importanza è fondamentale. Bisogna sapere comunicare".

Che caratteristiche deve avere un lea-

der di un'impresa in grado di fare questo?

"Deve essere capace di immaginare il futuro, costruire visioni stimolanti, motivare le persone trasferendo in loro: la passione, la voglia di innovare e di rischiare.

Questo significa anche mettere in discussione i successi del passato, infine deve essere capace di passare dall'immaginazione all'azione con processi di innovazione sistematici".



RIMINI MALATESTA

Passaggio delle consegne dal Presidente Michele Marcantonio al Presidente incoming Marcello Pedrotti

# Pesaro: vento in poppa per la 5<sup>a</sup> "Pesciolata" Lions

di **Giuliano Albini Riccioli**

**M**assima soddisfazione per i presidenti dei Club Lions e Leo della Zona A del Distretto 108 A, per l'edizione 2017 della "5° Pesciolata", patrocinata dal Comune, svoltasi accanto alla Sfera di Pomodoro, centro estivo cittadino, in una domenica di fine luglio. Il numero dei partecipanti, fra soci, cittadini e turisti (pressoché quattrocento), è stato tale da consentire un ricavo di circa € 7000,00 che, come previsto nei programmi, sarà subito utilizzato per donare dei beni alle popolazioni marchigiane ed abruzzesi, già provate dal sisma che, proprio in questi giorni, si è fatto, purtroppo, ancora risentire con altre scosse. La manifestazione, che ha compreso anche l'esposizione di due nuovi modelli automobilistici del Gruppo Diba, una Mostra fotografica degli artisti Simone Trebbi e Walter Vanni con attraenti immagini femminili riprese in vari esercizi ginnici, ed è stata allietata dalla musica live della valente "Piccola Orchestra Swing" di Senigallia, guidata dal Lions Dario Pescosolido, ha preso avvio con la simulazione di un'attività di soccorso in mare.

Il Lions Silvestro Girgenti, comandante della Capitaneria del nostro Porto, nel ringraziare i presidenti per aver aderito alla sua proposta, ha precisato che a questa prova, davvero sinergica, parteciperanno varie Istituzioni: dalla Lega Navale che dedica proprio una "Giornata alla sicurezza in mare", ai Vigili del Fuoco, alla Croce Rossa Italiana, alla Protezione Civile comunale, all'Associazione Sub Tridente ed al Circolo Canottieri che tutti insieme intervengono con i propri mezzi nautici.

La dimostrazione, ripresa pure da un drone, ha riguardato due emergenze: la



prima rappresentata da un incendio a bordo di una barca, resa visibile per l'occasione dai fumogeni che simulano un incendio, con il conseguente recupero dei naufraghi ed il primo soccorso sanitario con spiaggiamento dei mezzi nautici entrati in azione; la seconda concernente il ribaltamento di una canoa ed il successivo recupero degli occupanti con il loro trasporto a terra per praticare le prime manovre di soccorso. Ringraziamenti finali a tutti gli operatori ed ai numerosi bagnanti della spiaggia che hanno potuto seguire con attenzione tutte le manovre perfettamente eseguite.

Alessandro Scala, presidente del Pesaro Host si è, quindi, unito ai ringraziamenti ed ha invitato i cittadini ad accostarsi alla cena benefica, a base di pesce preparato con cura dai pescatori.

In un intervallo musicale, Laura Trebbi del Pesaro Della Rovere, ha invitato tutti i presidenti a salire sul palco: Federico Bussarini del Della Rovere, Alessandro Scala

dell'Host, Carmine Riggioni di Fano, Domenico Balducci di Gabicce Mare, Carmine Cicetti di Pergola Val Cesano, Francesco Guazzolini di Urbino, Emanuele Giuliani di Senigallia, Lucrezia Badioli e Leone Fadelli dei Leo di Pesaro e di Pergola Val Cesano, nonché il presidente di Zona Attilio Rotatori di Pergola Val Cesano. Lo spirito di servizio manifestato in questa circostanza - un viatico benaugurante - caratterizzerà tutto l'anno associativo che si prefigura fantastico, con la persistente collaborazione e la realizzazione di ulteriori proficui frutti. Un ringraziamento al capitano Silvestro Girgenti per la dimostrazione di salvataggio in mare, agli artisti della fotografia, all'Orchestra per le piacevoli note musicali ed ai sostenitori: il Comune, il Gruppo Diba, la Midor di Fermignano, la Zolfanelli impianti, il birrifico Collesi, il Forno Angelini, il Caffè Pascucci.

A tutti con l'appuntamento, ormai scontato, al prossimo anno.

## I Lions in visita alla Selva di Castelfidardo

di **Marco Paniconi**

**D**omenica 11 giugno, il Lions Club Castelfidardo Riviera del Conero, ha organizzato una visita guidata alla Selva e ai luoghi della storica battaglia partendo dal Sacratio - Ossario, monumento commemorativo dei combattimenti del 18 settembre 1860. Eugenio Paoloni, presidente della Fondazione Ferretti, proprietaria di gran parte della Selva e dell'area della battaglia di Castelfidardo, ha ripercorso gli eventi bellici risorgimentali che aprirono la strada all'unità d'Italia.

La Selva, la cui fitta vegetazione, non di tipo mediterraneo nonostante la vicinanza al mare, giocò un ruolo determinante nella sconfitta dei pontifici, rappresenta uno degli ultimi esempi dei boschi che un tempo ricoprivano parte delle colline e delle pianure del centro Italia per l'eccezionale biodiversità, composta da centinaia di specie diverse di piante, di uccelli e piccoli mammiferi.

Per queste sue caratteristiche, la Selva di Castelfidardo è stata riconosciuta, nel 1981, "Area Floristica Protetta" dalla Regione Marche ed è divenuta Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) nell'ambito del progetto

Bioitaly.

Il gruppo, poi, si è diretto a Villa Ferretti, dove ha avuto l'opportunità di ammirare la collezione d'arte allestita dal Duca Roberto e gustare un aperitivo-cena a base di prodotti tipici locali e biologici della Fondazione.

"Protecting our environment", proteggere il nostro ambiente, è uno dei temi sui quali il Lions Clubs International invita a riflettere nell'anno del centenario; difendere e godere in modo rispettoso la natura che ci circonda, nasce da una sua maggiore conoscenza e comprensione.

## Passaggio delle Consegne al Lions Club Matelica, coronato dall'ingresso di un nuovo socio

di A.M.M.

**P**assaggio delle Consegne al Lions Club Matelica, dal Presidente uscente Matilde Amina Murani Mattozzi al Presidente entrante Endrio Pataracchia, alla presenza del PDG Giulietta Bascioni Brattini, dell'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali del Comune di Matelica Dott. Pietro Valeriani, del Maresciallo Fabrizio Cataluffi Comandante della Stazione dei Carabinieri di Matelica, del Sindaco di Sefro Giancarlo Temperilli e del Sindaco di Muccia Mario Baroni.

Nel corso della serata, momento molto importante per un Club, si è avuto l'ingresso di una nuova socia la Prof. Elisabetta Torregiani, padrino



il socio Giancarlo Temperilli.

Il Presidente del Club, dopo un emozionante discorso di commiato ha presentato un filmato con tutti i numerosi Service realizzati nell'anno, ha fatto poi un dono al suo Direttivo e consegnato un Certificate di Appreciation ai soci Carlo Maria Conti, Fabrizio Coicchio, Maria Gilda Murani Mattozzi e Alberto Pittori.

I soci del club, hanno donato al Presidente una Targa President's Appreciation Award.

Il PDG Giulietta Bascioni Brattini ha consegnato al Presidente la Pin d'argento del Centenario, riconoscimento per esser stata madrina di una nuova socia nell'anno 2015/2016. Ringraziamo, Amina Presidente uscente per il grande lavoro svolto ed auguriamo ad Endrio Presidente entrante, un proficuo anno all'insegna del Servizio.



### OCCHIO ALLA SICUREZZA

servizi per la sicurezza sui luoghi di lavoro e per strutture ricettivo-alberghiere  
 medicina del lavoro ed igiene degli alimenti  
 qualità e ambiente  
 formazione

San Benedetto del Tronto (AP) Tel +39 0735.751275 contatti@phiros.it [www.phiros.it](http://www.phiros.it)

**PHIROS**  
 SERVIZI | SICUREZZA | AMBIENTE



di **Wally Baffone**

L'alimentazione svolge un ruolo importante nella genesi di alcune patologie, pertanto l'educazione a corretti stili alimentari può essere uno strumento significativo nella prevenzione delle malattie correlate alla dieta e alla tutela della salute in generale. Privilegiare il consumo di frutta e verdura rappresenta uno degli aspetti fondamentali nel realizzare una dieta sana ed equilibrata.

Il Lions Club di Urbino ha ritenuto di sostenere economicamente "Il martedì della frutta", un progetto, che ha l'intento di incidere sulle abitudini alimentari e di vita degli adolescenti e, quindi, ad incrementare il loro consumo di frutta.

Al progetto, proposto dalla Prof.ssa Giovanna Di Risio, hanno aderito le classi dell'Istituto d'Istruzione Superiore Raffaello di Urbino. Le attività hanno avuto inizio nel mese di gennaio 2017 con la distribuzione, durante

l'intervallo, di frutta di stagione, biologica a Km 0, fornita dalle aziende agricole del territorio coordinate dal Signor Foglietta Fausto responsabile di GAE di Urbino.

Nell'ambito delle attività del progetto sono stati effettuati anche Seminari informativi-formativi con il supporto di docenti dell'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino, la Prof.ssa Roberta De Bellis e il Prof. Ettore Franca.

Il progetto ha avuto termine il 3 giugno, ore 11.00-13.00, con un incontro, a cui hanno partecipato anche gli studenti del liceo classico Raffaello.

La manifestazione si è conclusa con la premiazione del miglior video proposto dai ragazzi sull'argomento e con un Buffet a base di frutta di stagione presso la GALLERIA AE - Cortile del Collegio Raffaello, Urbino.

## "Il Giardino dei sensi"

di **W.B.**

Altro service del Lions Club di Urbino, molto apprezzato dalla comunità è "Il Giardino dei sensi".

Il Centro Socio-educativo Francesca, gestito in forma diretta dalla Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro, persegue, fin dalla sua istituzione (1990), finalità educative e di formazione professionale per ragazzi con disabilità mentale di età superiore all'obbligo scolastico.

Presso la sede di Urbino è stato istituito anche un Servizio psicopedagogico per l'età evolutiva e dal 1997 è stato istituito anche il "Servizio Senior", rivolto a soggetti con disabilità mentale di età superiore ai 35 anni.

Da anni il Lions Club di Urbino offre il proprio contributo al Centro Francesca. Nell'anno sociale 2016-2017, il club di Urbino ha partecipato alle attività del Centro sostenendolo nella



realizzazione del Giardino dei sensi nella sede situata in località Ca' Messere, dove gli ospiti del Centro trascorrono parte dell'anno. Inseguendo i cinque sensi, l'olfatto, la vista, il gusto, l'udito e il tatto, il Giardino dei sensi è dedicato ai diversamente abili con finalità ad ampio raggio:

ludiche, sociali, didattiche, per migliorarne il profilo cognitivo, emotivo, sociale, affettivo.

In questa ottica i profumi, i colori, gli odori, il gusto divengono strumenti che insegnano a conoscere la Natura per apprezzarla ed amarla.

CIVITANOVA  
MARCHE HOST

## Passaggio del testimone per il Lions Civitanova Marche Host che chiude un lusinghiero anno lionistico e accoglie con entusiasmo un nuovo, giovane presidente ed il suo team

di G.B.B.

Alla Bianca di Montegranaro si è svolto il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Renata Tassetti e il Presidente entrante Mirko Capozucca, alla presenza del Governatore Distrettuale Carla Civita che ha portati il suo saluto e l'augurio di intensa operatività.

Al termine di un anno ricco di attività ed impegno, nel suo saluto Renata Tassetti ha ricordato lo spirito che ha animato le iniziative: il valore sociale e la pubblica utilità, ha quindi ringraziato i soci per il sostegno e la riuscita delle iniziative realizzate ed ha consegnato il martelletto, simbolo della presidenza, nella mani di Mirko Capozucca.



Il neo Presidente che nel suo discorso di apertura ha confermato la sua volontà di dare continuità alle azioni svolte e di avviare nuove iniziative, sempre nello spirito di un Lionismo aperto alla società ed in sinergia con le Istituzioni.

Ha quindi presentato il proprio consiglio direttivo per il nuovo anno lionistico. La giornata si è svolta in un piacevole clima amicale, allietata dalla musica dal vivo con del Trio Nalli Monachesi Perfetti.



## Molte ed importanti le iniziative messe in atto dal Club a favore delle necessità della città e del territorio piceno

ASCOLI PICENO HOST

*Il sindaco Guido Castelli ha espresso gratitudine per quanto generosamente realizzato*

di Giuseppe Capretti

Il Club Lions Ascoli Piceno Host, in questo anno sociale, ha realizzato numerosi ed importanti services, sotto la guida illuminata del presidente Fernando Manes, particolarmente in favore delle necessità e del territorio Piceno.

Il 19 maggio è stata restituita alla Città una copia autentica dell'Annunciazione del Crivelli, che verrà riposizionata al suo posto originario all'interno della Chiesa dell'Annunziata. L'originale è conservato nella National Gallery di Londra. La presentazione dello splendido dipinto è stata

curata dai professori Elma Maria Grelli e Stefano Papetti. Enorme è stata la soddisfazione degli Ascolani.

L'11 giugno si è tenuto l'incontro pubblico con il giornalista, scrittore e vice presidente dell'Associazione Stampa Estera, Maarten van Aalderen. Si è parlato del terremoto, dei disastrosi effetti che ne sono conseguiti, ma soprattutto si è cercato di far conoscere la bellezza dei luoghi così duramente colpiti, al fine di promuovere anche tramite la stampa estera, la conoscenza degli stessi, soprat-

tutto per incoraggiare il turismo che possa aiutare a far risorgere i nostri borghi montani.

Presso la Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria", alla presenza del Direttore Dott. Arch. Giuseppe Losco, che ha illustrato le numerose attività dell'Università UNICAM, è avvenuta la consegna di due borse di studio a studenti meritevoli: Carbonara Emmanuele, per il corso di studio in Scienze dell'Architettura e Nasini Gloria, per il corso di studio in Disegno Industriale ed Ambientale. Il dott.

Manes si è congratulato con i vincitori ed ha augurato loro tanto successo nella professione. Durante la serata si è voluto ricordare, con un filmato, l'ex presidente Costantino Rozzi che tanto si propagò per la realizzazione della facoltà di Architettura nella città di Ascoli.

Ancora si è svolta una bella cerimonia per la riconsegna del Crocefisso, quattrocentesco, dopo un sapiente restauro, proveniente dalla Chiesa di S. Maria Vetere nella frazione di Pretare del Comune di Arquata del Tronto. Alla cerimonia sono intervenute tutte le autorità cittadine. L'aver restituito alla collettività un'opera d'arte di indubbio valore artistico e storico in un territorio particolarmente colpito dal terremoto, ha voluto rappresentare un potente segnale: la vita torna gradualmente alla normalità grazie anche ai Lions di tutto il Mondo, che hanno già messo a disposizione del Comune di Arquata una ingente somma per la realizzazione di case prefabbricate da destinare a chi, nel sisma, ha perso tutto.

Il 10 luglio, insieme al Club Lions Gia-

veno Val Sangone, presidente Sandro Sandri, nella sala riunioni della Direzione generale dell'Ospedale "Mazzoni", alla presenza dell'intero management del Reparto Pediatrico, è stata donata una Biblioteca Virtuale. I presidenti hanno anche promesso di aggiornare ed ampliare l'offerta multimediale. I piccoli pazienti avranno così a disposizione sui loro tablet e cellulari, tanti libri e tanti giochi. È stato un service straordinario perchè finalizzato ad alleviare la triste permanenza, come pazienti, dei tanti bimbi che purtroppo, per cause diverse, debbono ricorrere a periodi, più o meno lunghi, di ricovero ospedaliero. La collaborazione tra i due Club, così lontani tra loro, è nata dopo l'evento sismico, quando il Presidente del Club Giaveno Val Sangone, dott. Sandri, ha rappresentato il desiderio di voler intervenire a favore delle popolazioni colpite dall'evento sismico. All'incontro ha presenziato il primario del Reparto Cardiologico Pediatrico, dott. Carlo Pace Napoleone. Piccoli pazienti, oramai guariti, hanno portato una testimonianza diretta. Anche tutti i

soci hanno voluto, durante la serata, contribuire alla raccolta fondi.

Il 16 luglio, presso il ristorante "Attico sul Mare", unitamente al Leo Club "Costantino Rozzi", in un sentito clima di amicizia, si è svolta la cerimonia del "passaggio di consegne". La presidente uscente Leo, Sveva Maria Vittoria Giani, ha effettuato le consegne al nuovo presidente Leo Pietro Quinci, poi è avvenuta la stessa cerimonia tra il presidente uscente Lion Fernando Manes ed il nuovo presidente Lion Giacomo Galli. Molti gli illustri ospiti presenti, Lion e rappresentanti delle istituzioni cittadine, tra cui il sindaco avvocato Guido Castelli, che ha elogiato quanto generosamente svolto dal Club, sotto la sapiente guida del presidente Fernando Manes, a favore delle necessità della Città e del territorio piceno. Dai presidenti uscenti sono stati ringraziati i soci per gli importanti traguardi raggiunti tramite i ventiquattro services realizzati, mentre i nuovi presidenti hanno presentato i nuovi direttivi ed accennato ai punti salienti del programma per il nuovo anno.

## In occasione del Centenario il Club si rivolge ai giovani con una serie di importanti iniziative

di Paolo Di Cesare

Nell'ambito delle sfide del Centenario, il Lions Club di Pescara Ennio Flaiano ha sposato appieno quella dei giovani con diverse iniziative: da quella classica del Poster per la Pace a quella della borsa di studio per gli studenti del Conservatorio cittadino Luisa D'Annunzio e quella per gli studenti di Ingegneria dell'Università Chieti-Pescara che è ormai alla 12<sup>a</sup> edizione, ad una nuova che è stata istituita quest'anno e che ha riguardato gli studenti di ogni ordine e grado.

È stato indetto un Concorso Nazionale, finanziato dal CONI, "Storie di sport", nell'ambito delle manifestazioni in ricordo del pugile Rocky Marciano, abruzzese di Ripa Teatina (CH). Il concorso era suddiviso in tre sezioni: Pesi Paglia, rivolto agli studenti della Scuola Primaria; Pesi Mosca: rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado e Pesi Piuma, rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di II Grado ed i partecipanti avrebbero concorso attraverso la presentazione di un racconto sullo sport.

Il Lions Club Ennio Flaiano ha messo a disposizione un suo premio e, considerata la grande affluenza di lavori da tutta l'Italia, i vincitori sono risultati di provenienza disparata ed i tre premiati, a pari merito, sono stati:

- 1) Michelangelo Coletti di Cernusco sul Naviglio (Milano) con il racconto "Uno sport costruito intorno a me";
- 2) Andrea Viale di Imperia con il racconto "Quattro salti alla volta";
- 3) Sofia Burini di Bergamo con il racconto "Il primo volo".

PESCARA ENNIO  
FLAJANO



Ovviamente, tenuto conto della lontananza, i piccoli non sono riusciti a ritirare i premi per cui, come solo i Lions sanno fare quando utilizzano la propria rete, la Presidente del Flaiano, Marina De Martiis ha deciso che invierà le medaglie con il nostro logo ai Presidenti dei Club più vicini in modo che con la consegna del premio avvenga in un'atmosfera "importante" per loro e per le famiglie e, soprattutto, per far conoscere loro la nostra associazione, i suoi scopi, la presenza capillare sul territorio e, soprattutto, l'importanza e la varietà dei Service che proponiamo.

Hanno risposto con entusiasmo il Presidente del Lions Club Imperia La Torre Lorenzo Pino, Il Governatore del Distretto Ib2 Alberto Soci ed il Presidente del Lions Club di Cernusco sul Naviglio Luca Sirtori.

## Il Club L'Aquila Host e la 723<sup>a</sup> Perdonanza Celestiana

di **Francesca Ramicone**

L'AQUILA HOST

**A**nche questo anno, nel programma ufficiale della Perdonanza Celestiana, il Club L'Aquila Host ha avuto un ruolo di primo piano nel segno della Solidarietà e dell'Amicizia.

Il giorno 27 agosto, nello splendido convento dei frati francescani di Santa Chiara - da pochi giorni restituito alla città dopo il restauro post-sisma- in un'atmosfera di grande misticismo e semplicità, alla presenza del nostro Governatore Carla Cifola, con l'intervento dei PDG Franco Sami e Enrico Corsi, del Presidente di Circoscrizione Giuseppina Di Domenico e del Presidente di Zona Rita Quaranta, alle ultime eredi di Celestino sono stati consegnati i proventi della cena di beneficenza organizzata dal nostro Club insieme agli Amici di San Basilio, con l'impeccabile regia dell'insostituibile Angelo De Nicola.

Nel corso della serata, momenti di grande commozione ha suscitato la video-testimonianza di Suor Assunta, Priora del Convento di Celestino a Bangui, che, nel renderci partecipi delle gravi difficoltà in cui operano in quella missione portando l'unico conforto sanitario e umanitario alla martoriata popolazione di quei luoghi,



ci ha fatto comprendere appieno l'importanza e la necessità del nostro sostegno.

Il giorno 31 agosto, presso la sede del Comune, il nostro Presidente Angelo Cora ha consegnato al Maestro Paolo Fresu una scultura raffigurante la Croce di Celestino quale premio "all'Amico di Celestino".

È questo un riconoscimento che il nostro Club ha istituito lo scorso anno destinandolo, in occasione della Perdonanza,

a coloro che hanno manifestato interesse e affetto per la nostra Città; lo scorso anno la Croce è stata donata a Giulietta Bascioni e a Franco Sami, in occasione dell'inaugurazione del Parco Giochi al Parco del Sole da loro fortemente voluto, questo anno al Maestro Paolo Fresu che, con il Festival Jezz, ha portato nella nostra Città momenti di festa e una grandissima partecipazione di popolo.



CERIMONIA DEL PASSAGGIO DEL MARTELLETO PER IL LIONS CLUB SAN SALVO

SAN SALVO

di Michele Molino

La cerimonia del passaggio del martelletto nel Lions Club San Salvo ha visto avvicinarsi alla guida del Club Christian Valentino, che succede a Emanuele Cieri.

Quest'ultimo, durante il suo mandato, ha visto realizzarsi numerosi services nel campo sociale, medico e culturale. Molto successo ha avuto nel territorio il service rivolto alla città: il periodico "San salvo, ieri, oggi e domani".



San Salvo ieri • oggi • domani

Periodico a cura del Lions Club San Salvo

L'amicizia è rara come è raro l'amore vero

È il tema di sempre, quello che muove le coscienze e agita i petti. È il tema che fa discutere i filosofi, i sociologi, i teologi. Lo si tratta nelle pagine del Vangelo, negli scritti di Paolo e Agostino, nei poemi di Omero e di Virgilio, nei dibattiti, all'interno delle chiese, nei dipinti, nelle canzoni impaginate, nel cinema, nel teatro. Lo si svolge tra i membri delle comunità religiose, nelle trincee, nei giorni del pericolo e in quelli della speranza.

La sicurezza in internet spiegata ai ragazzi

Internet è da qualche anno entrata prepotentemente nella nostra vita, prima nelle nostre case e poi perfino nei nostri cellulari. Tutto è a portata di un click, accessibile a qualunque ora da qualunque luogo: il mondo è a nostra disposizione.

Frammenti di ossa di San Vitale a Città del Messico

Gravate alla ricerca di Mario Peripoli siamo venuti a conoscenza di un fatto molto importante. San Vitale Martire, divinità Protettore di San Salvo nell'anno 1745, allorché il Cardinale Luigi Carafa donò il nostro paese l'anno seguente, le sacre spoglie del Santo: una che tuttora è custodita nella Chiesa parrocchiale intitolata a San Giuseppe.

A la salvanàse: la favola della Rana e il Bue

Nu jurne na francheche ha voste na vacche che stava pascendo: nu supparvate ca ere magalhe grosse z'è mes' abbant forte. La panza, Dapù, ha 'ddemmanante a le feije se asse ere cchiù grosse de la vacche. Le feije hanne rispùsciate z'ò mes'e a buttà angulare cchiù forte la panza. La panza z'asceppate, e cuscè z'è muntate.

2

SAN SALVO - Ieri Oggi Domani

Prova ad indovinare il significato della frase: "Te daiè arculetà a agnàne"

Il gioco delle parole dialettali sta avendo un enorme successo. Arriva valanghe di e-mail. La risposta dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi E-MAIL: michele.molino@virgilio.it oppure guido.rosi@edinet.it.

Nuovi soci al Lions Club di San Salvo



Maggio è il mese delle donne

Maggio è il mese indissolubilmente legato alla figura della madre: nel giorno della sua tradizionale ricorrenza, e che pone l'accento anche al rilievo sociale che da sempre ha rivestito il suo ruolo. Già nella quotidianità delle aere ago-pastorali, quando nella interazione tra i soggetti della famiglia viveva un codice simbolico del potere, la donna si trovava a ricoprire compiti gravosi, non solo come responsabile delle cure della prole, ma anche nelle ostentanti attività lavorative.

Riconoscimento del Melvin Jones

A Venanzio Bolognese, socio fondatore del Lions Club San Salvo, ha ricoperto il ruolo di Presidente di Club, Presidente del Comitato soci, ufficio Direzionale in diversi ambiti, attualmente al C.T.P. "seniore", ha creato, realizzato e coordinato un service unico nel nostro territorio, uno screening per i bambini nelle scuole elementari; ha coinvolto enti pubblici e privati per la realizzazione dell'epito in memoria di Civita, cittadino sannalvese, martire del brigantaggio, consegnato alla nostra cittadina, e soprattutto per aver dedicato generosamente risorse e tempo alle attività del club, coinvolgendo i soci e contribuendo in modo determinante al successo delle numerose iniziative.

Alberto Bianco protagonista del Grande Fratello 2010 e il grande Fuorleggio di Nino

per la mostra dei mosaici antichi di Ravenna". Emozionante la cerimonia dell'ingresso nei lions di Francesco Polinari ed Emanuele Cuffari dell'etica sionistica". La giornata è proseguita con una piacevolezza conviviale.

Advertisement for LINEAR HOUSE and Valentino, featuring contact information and a logo.

## Inaugurazione del nuovo anno sociale per il Lions Club Termoli Host e 1<sup>a</sup> Riunione della Zona B della 6<sup>a</sup> Circoscrizione

di Giuseppe Musacchio

**D**ue eventi importanti hanno caratterizzato l'estate termolese dei Lions: il passaggio del martelletto nel Lions Club di Termoli Host da Giambattista Amoruso a Ester Tanasso e la prima Riunione di Zona dell'anno sociale 2017/2018 della 6<sup>o</sup> Circoscrizione.

L'inizio del nuovo anno sociale nel Lions Club di Termoli Host si è svolto in un clima festoso; a Roberto Crema, Alessandro Buccino, Luciano Biasone, Giuseppe Ramuno e Ferruccio Blardi sono stati consegnati gli Chevron per i loro trenta, venticinque e venti anni di presenza nel Lions Club International mentre ai neo-soci: Antonio Paolino e Daniele Di Giorgio la "pin".

G. Amoruso, a conclusione del suo anno di presidenza, ha richiamato alla memoria tutti i numerosi services realizzati, sia locali, sia distrettuali, sia nazionali che internazionali.

Ester Tanasso, neo-Presidente, nell'accettare l'incarico "nel segno della continuità e della collaborazione dei soci", ha ricordato la figura del nonno, socio fondatore del Lions Club di Termoli nel 1961 e del padre, Domenico Tanasso, socio del Club per 50 anni.

Il suo, un buon inizio nel segno e nel



vero senso della continuità.

Il due Settembre presso il Circolo velico di Termoli si è tenuta la 1<sup>o</sup> Riunione della Zona B della 6<sup>o</sup> Circoscrizione.

Il Presidente, Oreste Campopiano, e il Delegato di Zona, Stefano Maggiani, hanno invitato i soci ad essere uniti per "moltiplicare le potenzialità esistenti" e a mirare alla "concretezza" delle azioni programmate.

L'Officer Distrettuale per la comunicazione, Valeria Buccomino, ha illustrato le nuove direttive del Governatore Carla Cifola a riguardo dei canali ufficiali messi a disposizione: sito Web per documenti e regolamenti, la newLetter per gli eventi salienti e Facebook per comunicazioni informali.

Ha inoltre raccomandato di usare discrezione e sobrietà nell'uso di Fb.



# Midor 35°

INDUSTRIA DETERGENTI

Industria detergenti per la pulizia professionale di ristoranti, alberghi, piscine, lavanderie, auto...

PER TUTTO E PER TUTTI

Prodotti BIA a basso impatto ambientale, attenti alla salute degli utilizzatori.

ACQUISTI ONLINE: [www.midorstore.com](http://www.midorstore.com) M.D. International S.r.l. Via Metauro 31A - Fermignano PU - tel. 0722 331112 - [www.midor.it](http://www.midor.it) - [info@midor.it](mailto:info@midor.it)



UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

Via Alessandro Volta, 5 - Montegiorgio

T. 0734 964088



**COOSS**

Cooperativa Sociale  
Onlus



Al centro del nostro

**COOSSMO**

ci sei



**TU.**



[www.cooss.it](http://www.cooss.it)

Concept by GAZDUNA PROJECT

